

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
24	Il Cittadino (Lodi)	24/10/2020	LAVORI "ANTI ALLUVIONE" NEL BREMBIOLO, L'ALVEO SARA' SISTEMATO ENTRO FINE MESE	2
13	Il Quotidiano di Foggia	24/10/2020	LE ORCHIDEE SPONTANEE DEL GARGANO IN TV	3
1	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	24/10/2020	MESSA IN SICUREZZA FINITI I LAVORI PER NOVE STRADE DI CAMPAGNA	4
5	Il Tirreno - Ed. Piombino	24/10/2020	BANDO PER UN IMPIEGATO AL CONSORZIO DI BONIFICA	6
27	La Nazione - Cronaca di Firenze	24/10/2020	SPONDE DELL'ARNO RIQUALIFICATE PULIZIA DELL'INTERO CORSO D'ACQUA (L.Bartoletti)	7
18	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	24/10/2020	"IL RIO STRETTOIA PULITO SEMPRE DUE VOLTE"	8
25	La Nuova Ferrara	24/10/2020	LA BONIFICA RENANA DIGITALIZZA GLI ARCHIVI	9
22	L'Unione Sarda	24/10/2020	STAGIONE IRRIGUA AL VIA: DOMANDE DAL 26 OTTOBRE	10
13	Quotidiano di Bari	24/10/2020	LE ORCHIDEE SPONTANEE DEL GARGANO IN TV	11
17	L'Inchiesta	23/10/2020	CONSORZI DI BONIFICA PROMOSSI A PIENI VOTI	12
52	Professione Allevatore	15/10/2020	TIM, COLDIRETTI E BONIFICHE FERRARESI FIRMANO L'ACCORDO PER LA DIGITALIZZAZIONE AGRICOLA	13
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	AgrOnLine.it	24/10/2020	#AMBIENTE-TERRITORIO ARRIVA L'AUTUNNO, IL DIECI PER CENTO DEI BACINI SONO PIENI DI TERRA	14
	Arezzone notizie.it	24/10/2020	AGRICOLTURA E BONIFICA. CENTO IMPRESE A DISPOSIZIONE DEL CONSORZIO PER LA MANUTENZIONE AI CORSI D'ACQUA	16
	Arezzone web.it	24/10/2020	IL BINOMIO AGRICOLTURA-BONIFICA RENDE PIU' SICURO IL TERRITORIO	18
	Cittametropolitana.fi.it	24/10/2020	GLI AUGURI DI ANBI TOSCANA ALLA NUOVA GIUNTA REGIONALE: «APPREZZIAMO LA NOMINA DI MONNI E SACCARDI,	19
	Cn24tv.it	24/10/2020	STAGIONE PIOGGE: RIPRESA PULIZIA CORSI ACQUA A CARIATI	20
	Corriereadriatico.it	24/10/2020	MANUTENZIONE STRADALE, ESEGUITI LAVORI SUL PATRIMONIO VIARIO DEL TERRITORIO DI RIPATRANSONE	22
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	24/10/2020	CERETA, PRESTO ALTRI TRE PASSI PER LA PIENA SICUREZZA IDRAULICA	24
	Gonews.it	24/10/2020	ANBI TOSCANA PRONTA A CONTINUARE IL CONFRONTO CON I NUOVI ASSESSORI	29
	Lanazione.it	24/10/2020	"IL RIO STRETTOIA PULITO SEMPRE DUE VOLTE"	31
	Lanazione.it	24/10/2020	BONIFICA, 4MILIONI E MEZZO DI LAVORI SUI CORSI D'ACQUA	32
	Lanazione.it	24/10/2020	SPONDE DELL'ARNO RIQUALIFICATE E PULIZIA DELL'INTERO CORSO D'ACQUA	34
	Lecronachelucane.it	24/10/2020	MARGIOTTA ANNUNCIA IL RECUPERO DELLA DIGA DEL RENDINA	36
	Picenotime.it	24/10/2020	RIPATRANSONE, ESEGUITA MANUTENZIONE DI UN LOTTO DI NOVE STRADE COMUNALI	38
	Primatreviglio.it	24/10/2020	MARTINENGO, LACQUA TORNERA' A SCORRERE NEL VALLO	39
	Rai.it	24/10/2020	UN LAGHETTO PER COMBATTERE I CAMBIAMENTI CLIMATICI	40
	Rivieraoggi.it	24/10/2020	MANUTENZIONE SU NOVE STRADE RURALI DI RIPATRANSONE, COMPLETATI I LAVORI	41
	TGPadova.it	24/10/2020	CONSORZIO BONIFICA: APPROVATO IL BILANCIO	43

CORSO D'ACQUA Il Consorzio Muzza ha avviato gli interventi per 135mila euro

Lavori "anti alluvione" nel Brembiolo, l'alveo sarà sistemato entro fine mese

■ Via ai lavori di sistemazione dell'alveo del Brembiolo. Grazie ai fondi messi a disposizione da Regione Lombardia, il Consorzio di Bonifica Muzza del Basso Lodigiano eseguirà altri interventi sul colatore che attraversa la città. L'investimento ammonta a circa 135mila euro. I lavori sono stati avviati proprio questa settimana e si concluderanno il prossimo 31 ottobre. L'intervento rientra nel più ampio Programma Triennale 2018-2020 pianificato dalla Regione per rendere più sicuro il sistema idrico del territorio, in funzione "anti-alluvione".

Nel 2018 sono già stati eseguiti sia a monte che a valle due interventi rispettivamente da 165mila euro e da 150mila euro per il ripristino dell'efficienza idraulica e l'introduzione della possibilità di mo-



La recente visita di Foroni

nitoraggio tramite la creazione di questa pista bianca che permette appunto di monitorare il colatore, ma anche di fruirne, per una passeggiata, un giro in bicicletta, e nel 2019 sono stati impegnati altri 140mila euro a valle dell'abitato sempre per la messa in sicurezza.

Altri 250mila euro, infine, sono stati messi a disposizione da Regione Lombardia per il ripristino della funzionalità idraulica delle difese spondali del colatore Brembiolo in centro abitato fra la frazione Zorlesco e Casalpuusterlengo, località Famila di via Scotti.

«La collaborazione fra vari enti sta rendendo possibile la completa messa in sicurezza delle sponde del Brembiolo - spiega l'assessore ai lavori pubblici Alfredo Ferrari -: si tratta di interventi di carattere tecnico, ma che hanno un grande valore per la salvaguardia della sicurezza del territorio e quindi dei cittadini sotto il profilo ambientale». Il Brembiolo, lungo circa 23 chilometri, nasce a Ossago e termina a Guardamiglio. ■

S. G.

CASALPUUSTERLENGO

Per il sindaco Elia Delmiglio una poltrona a Bruxelles

Il fruttato solidale sarà un'occasione per persone fragili

Lavori "anti alluvione" nel Brembiolo. Il corso sarà sistemato entro fine mese

Attuali alla nostra esperienza

attone
agenzia immobiliare

{ **Televisione** } Un documentario in due episodi di Vincenzo Totaro

Le orchidee spontanee del Gargano in tv

Esce su TecaTV Le orchidee spontanee del Gargano, un documentario in due episodi di Vincenzo Totaro che va a scoprire la magia di un fiore che nell'immaginario collettivo è una splendida rarità orientale, nella realtà è specie presentissima in quasi 96 esemplari differenti (fra i 500 in Europa, i 250 in Italia e i 106 in Puglia) proprio nel Gargano.



Fra gli esperti intervistati nel film, ricordiamo: il Professor Nello Biscotti, docente di Geobotanica all'Università Politecnica delle Marche; Giovanni Russo Dottore Forestale presso Consorzio di Bonifica Montana del Gargano; la Professoressa Angela Rossini, esperta di orchidee. E Gino Palladino Esperto di orchidee e fotografo naturalista, scopritore insieme a Giovanni Russo dell'orchidea fantasma nel territorio di Monte Sant'Angelo.

Prodotto da Silentium Film, Lux et Umbra, Bee Creative, Aut Aut e distribuito da Running TV, questo lavoro riscopre la poesia, i colori, la creatività e la pervicacia di una specie antichissima che in questo territorio ha ritrovato un suo straordinario microclima ed esprime tutta la sua creatività. L'orchidea è, infatti, un fiore che si riproduce per impollinazione e che ha, quindi, negli insetti i partner ideali del proprio riprodursi. Ma per fare questo assume le fogge più allettanti, i sottotesti più erotici, le fogge che meglio invitano l'ospite di turno ad accoppiarsi con lei per poi spargere del suo polline prati e vallate.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ripatransone

Messa in sicurezza Finiti i lavori per nove strade di campagna

Servizio a pagina 16



Manutenzione per nove strade di campagna

Ripatransone, concluso l'importante intervento. Il sindaco Lucciarini: «Oltre 230 km sono di competenza del nostro ente»

Il comune di Ripatransone ha terminato i lavori di manutenzione di ben nove strade comunali rurali. Stiamo parlando di Colle di Guardia, San Giovanni-Pianelli, Messieri - del Molino, Santo Stefano, San Basso, Per la Petrella (da contrada Visciola a Magazzini), Sant' Egidio, Imero, Visciola, Sant'Egidio. Gli interventi eseguiti hanno previsto i livellamenti dei fondi non asfaltati, la nuova sagomatura delle scarpate con la realizzazione di canali di scolo per il corretto deflusso delle acque piovane.

E' stata inoltre eseguita la pulizia di tutti i tombini e delle scoline presenti lungo le strade, operazione importante in vista dell'arrivo dell'inverno e del conseguente aumento di precipitazioni, anche alla luce dei dissesti avvenuti in Nord Italia nelle ultime settimane.

Contestualmente agli interventi di manutenzione della strada in zona Santo Stefano, che ha

previsto anche l'asfaltatura dei primi 50 metri, a iniziare dalla Valtésino, sono stati eseguiti importanti lavori di regimentazione delle acque piovane del fosso attiguo e del fosso in contrada Visciola, su commissione del Consorzio di Bonifica delle Marche, attraverso un'opera di intubazione sotterranea. I lavori fanno parte di una prima serie di interventi che riguarderanno tutto il patrimonio stradale di Ripatransone e che permetteranno di agire anche sulle altre vie comunali. Le attività sono state condotte dall'impresa D.P.M. di Di Pasquantonio Massimo e dal personale tecnico comunale su coordinamento del responsabile dell'Area Patrimonio, architetto Barbara Pasqualini e dell'istruttore tecnico geometra Mania Mannocchi.

«Gli interventi manutentivi condotti nelle ultime settimane vanno nella direzione dell'adeguamento

del nostro importante patrimonio viario comunale, composto da oltre 230 km di strade di competenza del nostro ente - ha affermato il sindaco Alessandro Lucciarini -. Siamo soddisfatti per la conclusione di questo primo importante lotto di lavori che migliorerà le condizioni di vita dei nostri concittadini che attraversano tali strade nella propria quotidianità. Ringrazio i tecnici, gli operai del comune e la Ditta D.P.M. per il determinante contributo ai fini dello svolgimento di questo importante lavoro pubblico».

«Continueremo - ha concluso il sindaco Lucciarini - con la manutenzione e il monitoraggio della nostra rete stradale, indirizzando nuovi interventi in base alle criticità. Le rischiosità di dissesto idrogeologico che caratterizzano il nostro vasto territorio scandiranno la cantierizzazione di ulteriori lavori».

Marcello Iezzi



Fosso Visciola e strada Santo Stefano: entrambe le zone interessate dalla manutenzione

INTERVENTI

Creati canali di scolo e ripuliti tutti i tombini in vista dell'inizio dell'inverno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LAVORO

Bando per un impiegato al Consorzio di bonifica

VENTURINA TERME

Un posto da impiegato al Consorzio di bonifica Toscana Costa. C'è tempo fino al 6 novembre per presentare la propria candidatura.

Si tratta di un'assunzione a tempo pieno e indeterminato per un dipendente da inquadrare a norme del contratto nazionale di settore nell'Area B, profili professionale impiegato, parametro 127. Il dipendente dovrà occuparsi della comunicazione istituzionale del presidente del Consorzio, dalla gestione dei rapporti con la rete degli uffici pubblici alla redazione e aggiornamento del Piano triennale anticorruzione, dall'attività di supporto all'ufficio stampa e cura dei rapporti

con i media alle pubbliche relazioni con gli organi istituzionali. Dovrà predisporre i comunicati stampa, gestire il sito web e i social network.

Tra i requisiti il diploma di scuola media superiore e la conoscenza delle lingue inglese e francese. LA selezione verrà effettuata sulla base dei curricula professionali a cui seguirà una prova orale sulle materie indicate nel bando.

Informazioni possono essere richieste all'Area amministrativa del Consorzio di bonifica Toscana Costa telefonando allo 056585761. Il bando e le modalità per l'invio della propria candidatura sono reperibili sul sito <http://www.cbtoscanacosta.it>. —



Sponde dell'Arno riqualficate pulizia dell'intero corso d'acqua

I pesci sono stati catturati con la collaborazione della Federazione italiana di pesca sportiva

PONTASSIEVE
di **Leonardo Bartoletti**

Manutenzione e sicurezza per i fiumi della zona. A Molino del Piano i lavori per la stabilizzazione e riqualficazione totale di sponde e fondali. Il Consorzio di bonifica è prima intervenuto sul Sieci, il torrente che attraversa la frazione per immettersi in Arno: gli interventi, costati circa ventimila euro, hanno riguardato il ripristino di una soglia in scogliera sotto il ponte all'ingresso dell'abitato venendo dalle Sieci, e di un'altra soglia di fondo poco più a valle. I lavori, condivisi e autorizzati dal Genio civile Valdarno Superiore, sono stati preceduti dalla cattura e allontanamento dei pesci che il

L'ASSESSORE PRATESI

«Il Covid non può farci trascurare i problemi legati alla sicurezza idraulica»



Il presidente del Consorzio di bonifica Marco Bottino

Consorzio compie ogni volta che deve intervenire direttamente in alveo, grazie a una convenzione stipulata con la Federazione italiana di pesca sportiva. «Si tratta di piccoli ma strategici lavori di prevenzione idraulica - dice il presidente del Consorzio Marco Bottino - ma quando si interviene per risistemazioni di tipo idraulico si finisce per riqualficare totalmente il tratto di corso d'acqua».

«Tali interventi sono accolti con soddisfazione dal Comune - afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Filippo Pratesi -. L'emergenza Covid ha spostato l'attenzione sulle questioni legate alla sanità e alla salute pubblica, ma un'amministrazione locale non può permettersi di trascurare nessun aspetto, a maggior ragione quelli legati alla tenuta idrogeologica dei territori e la sicurezza dei propri cittadini.



«Il Rio Strettoia pulito sempre due volte»

Il Consorzio di bonifica invita i cittadini a fare un sopralluogo congiunto

PIETRASANTA

Un sopralluogo congiunto insieme ai cittadini che hanno protestato per l'erba alta nel Rio Strettoia. A lanciare l'invito è il Consorzio di bonifica, il quale assicura che il canale rientra nel

piano delle manutenzioni annuali e riceve un doppio trattamento di manutenzione in primavera e autunno.

«**In ogni** modo – spiega il presidente Ismaele Ridolfi – invitiamo i cittadini ad un sopralluogo congiunto per valutare insieme come potenziare il servizio effettuato e valutare insieme la situazione. Abbiamo da tempo aperto un canale diretto con i cittadini che hanno fatto richieste e segnalazioni». Per accedere al servizio, «Dillo al presidente», si può compilare la scheda che appare sul sito internet (www.cbtoscananord.it) o inviare una mail a info@cbtoscananord.it, oppure un messaggio Whatsapp al 331-6457962.



ARGENTA

La Bonifica Renana digitalizza gli archivi

ARGENTA

La storia della gestione delle acque del bacino del fiume Reno è millenaria. Il Consorzio di Bonifica Renana intende far conoscere sempre più ai propri soci e ai cittadini l'inestimabile patrimonio che conserva.

Con questo obiettivo pubblicherà nella sezione materiali della pagina storica del sito web www.bonificarenana.it alcuni documenti di maggior interesse, riguardanti in particolare il territorio bolognese, che via via

sarà possibile digitalizzare: tra questi, documenti e volumi cartacei che vanno dal 1605 al 1960; cabrei e cartografie antiche singole o a corredo di trattati idraulici; il progetto generale di bonifica dell'ingegner Pietro Pardini, realizzato tra il 1914 e il 1925; repertorio fotografico su lastra in vetro e a stampa (1.400 immagini) realizzato tra il 1917 e il 1960. Una bella occasione per gli appassionati di questo campo di studi di saperne di più. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Acqua. Anche con un'app Stagione irrigua al via: domande dal 26 ottobre

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale dà il via a una nuova stagione irrigua ricca di novità: da quest'anno sarà infatti possibile presentare la domanda annuale e quella pluriennale, mentre gli imprenditori agricoli iscritti alla previdenza Inps potranno chiedere una riduzione del canone. Inoltre ogni associato potrà scaricare sul proprio smartphone un'App per rimanere costantemente aggiornato sul servizio.

Le domande potranno essere inoltrate dal 26 ottobre: nel primo semestre è prevista una dotazione idrica massima di 3mila metri cubi d'acqua per ettaro di coltura; nel secondo semestre sarà di 6mila.

Per evitare gli assembramenti negli uffici, l'avvio della stagione estiva avverrà con un'anticipazione della dotazione idrica del 30%. Le norme generali sulla distribuzione dell'acqua ad uso irriguo sono disponibili negli uffici o sul sito internet del Consorzio, www.cbsm.it.

RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LIMITE

6

mila
la quantità massima di metri cubi di acqua concessa dal consorzio per ogni ettaro coltivato



{ Televisione } Un documentario in due episodi di Vincenzo Totaro

Le orchidee spontanee del Gargano in tv

Esce su TecaTV Le orchidee spontanee del Gargano, un documentario in due episodi di Vincenzo Totaro che va a scoprire la magia di un fiore che nell'immaginario collettivo è una splendida rarità orientale, nella realtà è specie presentissima in quasi 96 esemplari differenti (fra i 500 in Europa, i 250 in Italia e i 106 in Puglia) proprio nel Gargano.



Fra gli esperti intervistati nel film, ricordiamo: il Professor Nello Biscotti, docente di Geobotanica all'Università Politecnica delle Marche; Giovanni Russo Dottore Forestale presso Consorzio di Bonifica Montana del Gargano; la Professoressa Angela Rossini, esperta di orchidee. E Gino Palladino Esperto di orchidee e fotografo naturalista, scopritore insieme a Giovanni Russo dell'orchidea fantasma nel territorio di Monte Sant'Angelo.

Prodotto da Silentium Film, Lux et Umbra, Bee Creative, Aut Aut e distribuito da Running TV, questo lavoro riscopre la poesia, i colori, la creatività e la pervicacia di una specie antichissima che in questo territorio ha ritrovato un suo straordinario microclima ed esprime tutta la sua creatività. L'orchidea è, infatti, un fiore che si riproduce per impollinazione e che ha, quindi, negli insetti i partner ideali del proprio riprodursi. Ma per fare questo assume le fogge più allettanti, i sottotesti più erotici, le fogge che meglio invitano l'ospite di turno ad accoppiarsi con lei per poi spargere del suo polline prati e vallate.



Consorzi di bonifica promossi a pieni voti

□ *A dare il benplacito è stato il Comagri Senato dopo un ciclo di otto audizioni. Si discuterà del nuovo ruolo*

□ *La Commissione chiede provvedimenti per introdurre tecnologie e sistemi di gestione innovativi*

«Non avevamo dubbi, ma il fatto che la Commissione Agricoltura del Senato, dopo un ciclo di 8 audizioni svoltesi tra Marzo 2019 e Luglio 2020, riconosca all'unanimità la funzione, nonché l'operatività e la strategicità dell'azione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, ci riempie di orgoglio per un sistema studiato all'estero, ma purtroppo ancora poco valorizzato nel nostro Paese»: a dirlo è **Francesco Vincenzi**, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) dopo la lettura della relazione predispo-

sta dai rappresentanti a Palazzo Madama. «Per questo - aggiunge **Massimo Gargano**, Direttore Generale di ANBI - è molto importante che la Commissione abbia scelto di impegnare il Governo a discutere, in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome, il nuovo ruolo dei Consorzi di bonifica ed irrigazione nella gestione del territorio, nel contrasto al rischio idrogeologico ed a supporto dell'agricoltura nazionale, ancora più correlato alle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e alla transizione ecologica. Non solo: viene chiesto, nella medesima sede istituzio-



nale, di promuovere il rafforzamento del modello di governance dei Consorzi, mantenendo al centro della loro azione la tutela del territorio e lo sviluppo dell'agricoltura».

Oltre a ciò, la Commissione chiede all'Esecutivo di disporre provvedimenti volti ad introdurre tecnologie e sistemi di gestione innovativi, che consentano di risparmiare ed ottimizzare la risorsa idrica, tutelare l'ambiente e promuovere il sistema agroecologico nazionale; potenziare il Piano Nazionale Invasi, completando innanzitutto le opere già parzialmente realizzate ed attivare strumenti di programmazione delle manutenzioni straordinarie per l'efficientamento dei sistemi idraulici; predisporre lo studio di un piano di dragaggio degli invasi e di cura dei corsi d'acqua per recuperare la capacità persa a causa dell'interrimento. La relazione della Commissione entra anche nel merito del "vulnus" dell'istituzione consortile che, nel corso dei decenni, si è determinato in alcune regioni del Mezzogiorno e più volte denunciato dall'ANBI.

«Esso è costituito - scrive la Commissione - dalla degenerazione delle regole e dei principi di buon governo con l'imposizione di commissariamenti ultradecennali, che hanno ingessato i Consorzi interessati, limitando in maniera sensibile la loro attività e la loro capacità di adattamento alle nuove esigenze del territorio. Risultano eclatanti i casi di Sicilia, Puglia e, per ragioni diverse, della Calabria». Ciò ha penalizzato interi territori regionali e i loro abitanti. «L'auspicio è quello di un'assunzione di responsabilità da parte di tali Regioni e il rapido ritorno all'autogoverno dei Consorzi».



L'AGRICOLTURA IN ZOOTECCIA

INFRASTRUTTURE

TIM, Coldiretti e Bonifiche ferraresi firmano l'accordo per la digitalizzazione agricola

Al via collaborazione strategica per la diffusione della banda ultralarga e l'adozione di soluzioni innovative nelle campagne.

Superare il digital divide tra città e campagne portando la banda ultralarga nelle aziende e sostenere con nuove soluzioni tecnologiche il grande potenziale di innovazione del settore a beneficio della ripresa economica del Paese, accelerando la transizione digitale dell'agroalimentare Made in Italy. È questo l'obiettivo dell'accordo firmato da Coldiretti, TIM e Bonifiche Ferraresi

alla presenza, rispettivamente, del Presidente Ettore Prandini, e degli Amministratori Delegati Luigi Gubitosi e Federico Vecchioni.

L'emergenza coronavirus ha fatto emergere la strategicità della digitalizzazione del Paese a sostegno anche della competitività del Made in Italy agroalimentare, dal commercio elettronico all'ottimizzazione dei processi, per ottenere un incremento di produttività accompagnata dalla riduzione dei costi e a favore della sostenibilità ambientale.

Nuove risorse anche per valorizzare le grandi potenzialità dell'offerta turistica ed enogastronomica delle campagne con ben il 92% delle produzioni tipiche nazionali che nasce proprio nei piccoli borghi italiani con meno di cinquemila abitanti

secondo l'indagine Coldiretti-Symbola.

L'intesa darà forte impulso al processo di digitalizzazione delle aree interne e rurali al fine di favorire l'adozione di applicazioni innovative che si avvalgono delle potenzialità della fibra e dei servizi connessi a supporto delle imprese agroalimentari che producono, trasformano e commercializzano beni e servizi essenziali anche grazie alla rete

dei Consorzi Agrari. L'Agricoltura 4.0 rappresenta uno strumento strategico per l'economia post Covid, con l'obiettivo di coinvolgere entro due anni il 10% della superficie coltivata in Italia. Inoltre, l'accordo prevede che TIM, attraverso il programma Operazione Risorgimento Digitale - realizzato insieme a primari partner - con l'obiettivo di diffondere la cultura digitale nel Paese, organizzerà seminari e momenti di formazione professionale agli associati Coldiretti per favorire l'apprendimento dei processi di digitalizzazione del settore.

Un altro esempio di collaborazione è il Portale del Socio della Coldiretti con la creazione di

Demetra, il primo sistema integrato per la gestione on line dell'azienda agricola con lettura in tempo reale dello stato di salute delle coltivazioni, dati su previsioni meteo e temperature, fertilità dei terreni e stress idrico che saranno ulteriormente potenziati proprio grazie all'intesa con TIM.

L'accordo punta anche alla valorizzazione del commercio elettronico attraverso la Piattaforma di Coldiretti Campagna Amica, la grande rete di vendita diretta con oltre 1.300 mercati sparsi nella penisola che sta allargando la sua azione anche alle piattaforme digitalie-commerce. L'intesa contribuirà inoltre ad elaborare nuove soluzioni per

abbattere il carico burocratico che pesa sulle imprese e a rafforzare il ruolo della blockchain nella tracciabilità dei cibi.

"L'agricoltura è uno dei molti ambiti in cui l'impiego delle nuove tecnologie applicate genererà un salto significativo di produttività e redditività del settore. Già lo dimostrano quelle imprese che in Italia e nel mondo hanno ottimizzato i loro sistemi di lavorazione grazie all'adozione di processi innovativi",

dichiara Luigi Gubitosi, Amministratore Delegato di TIM.

"Il nostro Gruppo, come testimoniano le recenti sperimentazioni del 5G su mezzi agricoli a guida autonoma, è da tempo impegnato nell'offerta di servizi a supporto della filiera, con l'obiettivo di portare l'innovazione anche nelle aree rurali. Con questo accordo vogliamo potenziare la

digitalizzazione e accelerare la transizione verso un modello agricolo sempre più all'avanguardia". "Dalla spesa on line a chilometri zero, alle vacanze connesse anche nei più piccoli borghi della Penisola, dalla tracciabilità degli alimenti dal campo alla tavola con la blockchain al risparmio dell'acqua e dell'uso della chimica nelle coltivazioni fino al taglio della brucrazia che grava sulle imprese sono solo alcune delle nuove opportunità offerte dall'accordo, ha affermato Ettore Prandini, Presidente Coldiretti nel sottolineare che "il pesante ritardo accumulato nelle aree rurali va colmato per poter utilizzare al meglio nelle campagne tutto il potenziale delle nuove tecnologie: dai droni che verificano in volo lo stato delle colture ai sistemi informatizzati di sorveglianza per irrigazioni e fertilizzanti, dall'impiego di trappole tecnologiche contro i parassiti dannosi". *

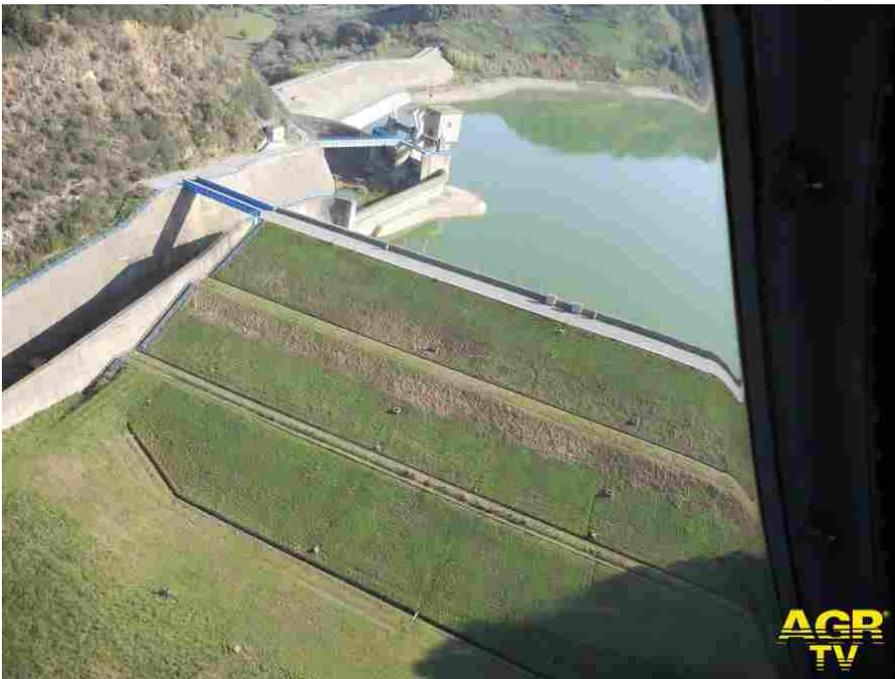
**COLDIRETTI**

Home / Ambiente - Territorio

Arriva l'autunno, il dieci per cento dei bacini sono pieni di terra

I dati dell'Osservatorio sulle risorse idriche del paese indicano che ci sono 16 invasi incompiuti ed altri 23 ancora da realizzare. In calo i grandi laghi del Nord (Maggiore, Lario, Iseo, Garda) anche se la situazione non è preoccupante

Di E. B.: Redazione AGR :: 22 ottobre 2020 21:35



(AGR) "Considerato il periodo, la situazione delle risorse idriche del Paese non è preoccupante, ma induce a riflessione il fatto che, nel 2020, si sia ancora a sperare nella clemenza di Giove Pluvio, perché incapaci di infrastrutturare adeguatamente il territorio di un Paese, che rimane uno dei più ricchi d'acqua al mondo!": presenta così Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, il report settimanale dell'Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche.

Sembra finalmente essersi fermata l'emorragia idrica dai bacini di Puglia e Basilicata nell'attesa che le attese piogge autunno-vernine li rimpinguino: rispetto all'anno scorso, dagli invasi pugliesi mancano ora quasi 52 milioni di metri cubi, mentre in Lucania il deficit è di circa 38 milioni.

Dopo un'estate idricamente sufficiente, la Calabria sta subendo gli effetti della concentrazione localizzata degli eventi meteo: infatti, se la diga Sant'Anna sul fiume Tacina, lungo la costa jonica, segna il record del recente quadriennio (4,69 milioni di metri cubi d'acqua), altrettanto, ma in negativo, fa la diga Monte Marellò sul fiume Angitola, lungo il versante tirrenico, al minimo dal 2017 (7,33 milioni di metri cubi d'acqua).

Risalendo la Penisola, inferiori agli anni scorsi sono le portate dei fiumi Sele e Volturno, in Campania, mentre il nuovo servizio Open Ambiente di Regione Lazio segnala l'altezza idrometrica record del fiume Tevere dal 2016, così come vale per il fiume Liri; se confortante è

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ULTIME NOTIZIE

Bordoni (Lega): diffidata la Raggi se non ripara le caldaie delle case popolari di Ostia, finisce tutto in Procura

Astral, in vista della Ryder cup, 34 milioni di euro per la viabilità

ROMA-BENEVENTO 5-2: vittoria meritata della Roma, ma il Benevento lascia l'Olimpico a testa alta.

Montecatini International Short Film Festival: Il Festival dei Corti al via con la cerimonia di apertura

Arriva l'autunno, il dieci per cento dei bacini sono pieni di terra

Mancato mantenimento figli minori da parte del padre

Emergenza Covid in Campania, il Governatore De Luca chiude tutto

Festa del Cinema di Roma: Sebastiano Somma premiato al Roma Videoclip

A Cineland "Mi chiamo Francesco Totti" riempie le sale

Il sindaco di Cerveteri: cittadinanza onoraria ad Ilaria Cucchi

CLICCA QUI E DIVENTA
AGR REPORTER

Collabora alla creazione di un grande e capillare sistema informativo online!

Vuoi ricevere la nostra newsletter?
AGR NEWSLETTER
Iscriviti adesso CLICCANDO QUI!

anche la condizione idrica del laziale lago di Bracciano, non altrettanto può dirsi dell'invaso di Penne, in Abruzzo, al minimo dal 2017 (0,7 milioni di metri cubi).

Deficitaria rimane la situazione dei bacini nelle Marche (complessivamente trattengono 32,84 milioni di metri cubi, quantità leggermente superiore in anni recenti solo al siccitoso 2017), così come in calo sono i livelli dell'invaso del Bilancino in Toscana, condizionato da un Settembre meno piovoso della media anche sulla provincia di Firenze (-22% sui capoluoghi della regione). Analogo è stato l'andamento delle piogge settembrine sul Veneto (-31%), assorbito però senza conseguenze dai fiumi della regione, tutti (Adige, Bacchiglione, Livenza, Brenta, Piave) con altezze idrometriche al top del recente quadriennio. Piogge di Settembre in calo del 46,4% anche in Piemonte, i cui fiumi (Dora Baltea, Sesia, Stura di Lanzo, Maira, Pesio) hanno portate in discesa; analogo è l'andamento piemontese del fiume Po che, in Emilia Romagna (come in Lombardia) segna altresì livelli superiori alla media storica ed all'anno scorso. Non altrettanto può dirsi dei fiumi della stessa regione, tutti sotto media (ad eccezione del Savio); il record negativo è del Reno con una portata di 0,4 metri cubi al secondo contro una media di mc/sec 8,4.

Infine, sono in calo anche i grandi laghi del Nord (Maggiore, Lario, Iseo, Garda), pur rimanendo superiori alla media del periodo.

“Bisogna pensare – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – che, in Italia, la potenzialità di accumulo idrico in 90 bacini è limitata, perché il 10,7% della capacità è interrata per la presenza di oltre 72 milioni di metri cubi di detriti! Per questo, proponiamo la loro pulizia straordinaria con una spesa di circa 291 milioni di euro, capaci di attivare quasi 1.500 posti di lavoro; non solo: ci sono ben 16 invasi da completare ed i Consorzi di bonifica ed irrigazione hanno progetti definitivi ed esecutivi, cioè cantierabili, per realizzare ulteriori 23 bacini in tutta Italia. È una capacità operativa, che mettiamo al servizio del Paese; l'economia dei territori e l'occupazione attendono risposte concrete.”

Partecipa anche tu, con un piccolo contributo, affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti

Donate

**AGR**

AGR NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

[Home](#) | [Locali](#) | [Nazionali](#) | [Dal mondo](#) | [AGR TV](#)[Redazione](#) | [Donazione](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookies](#)

© 1998/2020 AGR - Agenzia di Stampa

AGR ASSOCIAZIONE GIORNALISTICA RADIOTELEVISIVA

Tel. 06 52360780 - redazione@agronline.it

Seguici su

Utilizziamo i cookie per abilitare e migliorare le funzionalità del sito web, servire contenuti per voi più pertinenti, ed integrare i social media. È possibile rivedere la nostra [privacy policy](#) [cliccando qui](#) e la nostra [cookie policy](#) [cliccando qui](#). Se [chiudi](#) questo avviso, accconsenti all'utilizzo dei cookie. Per modificare le impostazioni dei cookies [clicca qui](#)





farmacialeto.it
LORETO GALLO
 La tua Farmacia Online, in ogni momento della tua vita
 More information >



Scarpe uniche e
 Le scarpe adatte ai tuoi gusti: glam, uniche e di tendenza!
 Scopri i modelli >

emp-online.it
 Merchandising di entertainment: scopri il tuo mondo preferito insieme a
 More information >
 TRG AD

Attualità

Agricoltura e bonifica. Cento imprese a disposizione del Consorzio per la manutenzione ai corsi d'acqua

Sono un centinaio le imprese che, in forma singola o associata, si sono iscritte all'albo online e hanno ricevuto dal Consorzio 2 Alto Valdarno l'incarico di realizzare interventi di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua

AN Redazione
 24 OTTOBRE 2020 14:07



“È nostro interesse tenere in ordine i corsi d'acqua. Siamo i primi a pagare a caro prezzo allagamenti e alluvioni. Contribuire al buon funzionamento idraulico del reticolo serve a mettere in sicurezza le nostre coltivazioni, i nostri raccolti, le nostre aziende”. **Cosimo Vessichelli**, noto imprenditore agricolo della Valdichiana, ha costituito insieme ad altre realtà del comprensorio l'associazione temporanea di impresa con capofila l'azienda agricola Biancospino. Ed è a nome di questa che, nel rispetto delle norme anti-Covid 19, qualche giorno fa, è stato chiamato nella sede del Consorzio 2 Alto Valdarno per sottoscrivere l'atto di affidamento dei lavori: un lotto che interessa alcuni tratti fluviali compresi in tre delle sei differenti UIO (acronimo di aree omogenee) in cui si articola il comprensorio.

I più letti di oggi

-  1 Il nuovo Dpcm del presidente Conte. Possibile il "coprifuoco" locale dalle 21, con piazze e vie chiuse
-  2 Il Tartana ha un nuovo proprietario. Piscine e discoteca assegnate per 132mila euro
-  3 Salta il mercato tirolese in Piazza Grande, la Città del Natale si trasforma Arezzo Christmas Light
-  4 L'appello di Walter a Mattarella: "Costretto a violare la legge per non soffrire. La notte ho paura". VIDEO

SEAT
 Nuova **SEAT Ateca**
 Con fari Full LED
 Scopri di più

“La collaborazione con l’ente di bonifica consente alle imprese agricole di integrare il reddito utilizzando mezzi e manodopera aziendale nei tempi morti, quando questi non vengono impiegati per l’attività principale”, aggiunge Vessichelli soddisfatto della collaborazione. Sono un centinaio le imprese che, in forma singola o associata, si sono iscritte **all’albo online** e, requisiti alla mano, hanno ricevuto dal Consorzio 2 Alto Valdarno l’incarico di realizzare interventi di manutenzione ordinaria sui corsi d’acqua per circa **4 milioni e mezzo di euro**.

Tra i primi ad aver aderito all’iniziativa, Vessichelli commenta: *“La partnership con il Consorzio è stata importante. Sotto il profilo dell’integrazione del reddito e sotto il profilo della qualità degli interventi. Gli agricoltori vivono e conoscono bene il territorio, quindi riescono a concludere i lavori senza troppi imprevisti”,* conclude l’imprenditore, firmando i documenti con la dottoressa Anna Magini del Consorzio: il primo passo per aprire nuovi cantieri sul territorio e completare in tempi stretti gli ultimi interventi previsti dal piano delle attività di bonifica targato 2020, che dovrà essere ultimato entro il 31 dicembre.

*“Il nostro ente - spiega la **dottoressa Beatrice Caneschi**, responsabile dell’area amministrativa del CB2 - si è speso molto per snellire al massimo la burocrazia e per sostenere, insieme alle organizzazioni professionali agricole, le imprese che hanno dovuto prendere confidenza con le procedure digitalizzate”.*

*“Collaborare con le imprese agricole è strategico per il Consorzio - osserva la Presidente dell’ente **Serena Stefani** -. Rappresentano un patrimonio prezioso di professionalità, esperienza, competenza che consente all’ente di realizzare gli interventi secondo il cronoprogramma concordato con la Regione Toscana. Inoltre, ci permette di riportare sul territorio le risorse che da esso provengono, migliorandolo in termini di sicurezza idraulica e qualità ambientale. In ultimo, garantire un reddito integrativo a realtà che faticano a rimanere sul mercato, significa, sovente, assicurare un presidio importante al territorio. Agricoltura e bonifica sono un binomio inscindibile su cui il Consorzio continuerà a lavorare e a investire su tutti i fronti”.*



In Evidenza



SPONSOR
“Raccontami di me”: le scelte di una vita viste con occhi inaspettati



Miglior panettone artigianale d'Italia 2020: in finale una pasticceria della provincia di Arezzo



Arezzo su Striscia la Notizia: focus sulle bellezze della città e sull'arte di Sauro



Coronavirus, dal 18 ottobre i tamponi si prenotano online

IL BINOMIO AGRICOLTURA-BONIFICA RENDE PIU' SICURO IL TERRITORIO

" E' nostro interesse tenere in ordine i corsi d'acqua. Siamo i primi a pagare a caro prezzo allagamenti e alluvioni. Contribuire al buon funzionamento idraulico del reticolo serve a mettere in sicurezza le nostre coltivazioni, i nostri raccolti, le nostre aziende".

Cosimo Vessichelli , noto imprenditore agricolo della Valdichiana, ha costituito insieme ad altre realtà del comprensorio l'associazione temporanea di impresa con capofila l'azienda agricola Biancospino. Ed è a nome di questa che, nel rispetto delle norme anti-COVID 19, qualche giorno fa, è stato chiamato nella sede del Consorzio 2 Alto Valdarno per sottoscrivere l'atto di affidamento dei lavori: un lotto che interessa alcuni tratti fluviali compresi in tre delle sei differenti UIO (acronimo di aree omogenee) in cui si articola il comprensorio.

" La collaborazione con l'ente di bonifica consente alle imprese agricole di integrare il reddito utilizzando mezzi e manodopera aziendale nei tempi morti, quando questi non vengono impiegati per l'attività principale", aggiunge Vessichelli soddisfatto della collaborazione.

E' questa la ragione per cui, ancora una volta, l'opportunità offerta dal CB2 è stata colta al volo da tante aziende delle province di Arezzo, Siena e Firenze.

Sono un centinaio infatti le imprese che, in forma singola o associata, si sono iscritte all'albo online e, requisiti alla mano, hanno ricevuto dal Consorzio 2 Alto Valdarno l'incarico di realizzare interventi di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua per circa 4 milioni e mezzo di euro .

Tra i primi ad aver aderito all'iniziativa, Vessichelli commenta: "La partnership con il Consorzio è stata importante. Sotto il profilo dell'integrazione del reddito e sotto il profilo della qualità degli interventi. Gli agricoltori vivono e conoscono bene il territorio, quindi riescono a concludere i lavori senza troppi imprevisti", conclude l'imprenditore, firmando i documenti con la dottoressa Anna Magini del Consorzio: il primo passo per aprire nuovi cantieri sul territorio e completare in tempi stretti gli ultimi interventi previsti dal piano delle attività di bonifica targato 2020, che dovrà essere ultimato entro il 31 dicembre.

" Collaborare con le imprese agricole è strategico per il Consorzio osserva la Presidente dell'ente Serena Stefani -. Rappresentano un patrimonio prezioso di professionalità, esperienza, competenza che consente all'ente di realizzare gli interventi secondo il cronoprogramma concordato con la Regione Toscana. Inoltre, ci permette di riportare sul territorio le risorse che da esso provengono, migliorandolo in termini di sicurezza idraulica e qualità ambientale. In ultimo, garantire un reddito integrativo a realtà che faticano a rimanere sul mercato, significa, sovente, assicurare un presidio importante al territorio. Agricoltura e bonifica sono un binomio inscindibile su cui il Consorzio continuerà a lavorare e a investire su tutti i fronti".

[IL BINOMIO AGRICOLTURA-BONIFICA RENDE PIU' SICURO IL TERRITORIO]



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[Login](#)

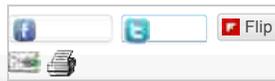

[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)



[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) [Chi siamo](#) sab, 24 Ottobre

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana



Gli auguri di Anbi Toscana alla nuova giunta regionale: «Apprezziamo la nomina di Monni e Saccardi, amministratrici esperte»

Anbi Toscana pronta a continuare il confronto con i nuovi assessori

All'indomani dell'insediamento della giunta regionale, ANBI Toscana, nell'augurare buon lavoro al presidente Eugenio Gianì e ai suoi assessori, esprime apprezzamento per la nomina di due donne e amministratrici esperte negli assessorati che hanno competenza sul tema dei Consorzi di Bonifica. Si tratta di Monia Monni che si occuperà di ambiente, difesa del suolo ed economia circolare, e Stefania Saccardi, che ha ricevuto la delega ai settori agroalimentare, caccia e pesca, aree interne e Toscana diffusa.

«Abbiamo lavorato molto bene con la giunta precedente, portando la Toscana, grazie alla riforma dei Consorzi, a diventare un modello nazionale in quanto a efficacia dell'operato dei Consorzi di Bonifica – commenta Marco Bottino, presidente di Anbi Toscana -. Ora siamo pronti a continuare il confronto con i nuovi assessori: auspichiamo di poterli incontrare presto con l'obiettivo di migliorare sempre di più per il nostro territorio».

«In questi anni, grazie al lavoro di riforma fatto in sinergia con la Regione Toscana, siamo riusciti a raggiungere una razionalizzazione e un'ottimizzazione dei Consorzi che rappresentano ormai un esempio da seguire – aggiunge il direttore di Anbi Toscana, Fabio Zappalorti -. Continueremo su questa strada confermando la massima disponibilità a collaborare con i nuovi assessori, per il bene della Toscana».

24/10/2020 13.23

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)

[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#)

[Sport](#)

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Covid: Iran, 192 città in stato di allerta

De Micheli, vogliamo escludere un nuovo lockdown

Lusso: trimestre sopra le aspettative per i maggiori brand

Foto a minorenni su chat videogame, 5 denunce

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#) 



VIABIMESPETTACEVENTI

Notizie Coronavirus Covid-19



[Cerca per comune](#)



Met

[Archivio news](#)

[Archivio 2002-05](#)

Città

Città
Metropolitana

[Comunicati stampa](#)

[U.R.P.](#)

[Ufficio stampa](#)

[Normativa e accesso](#)

[Newsletter](#)

Servizi e strumenti



Foto



Gadget



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta Rapida

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso.

Acconsento

CALABRIA

CATANZARO

COSENZA

CROTONE

REGGIO

VIDEO

EVENTI

VIDEO

RUBRICHE



direttore responsabile
Vincenzo Ruggiero



e-CAMPUS
UNIVERSITÀ

Iscrizioni sempre aperte

Polo Ufficiale di Crotone

Via Tommaso Campanella, 54 - Tel. 0962.1971315 - ecampuskr@gmail.com



Incidente sulla Due Mari:
sei feriti, bimba portata in
ospedale con l'elisoccorso



Covid. Il bollettino. Il virus
non arretra: altri 159 casi,
al momento quasi 1700 i
positivi



Covid alle stelle. La
Calabria "chiude". Lezioni
sospese alle superiori,
ecco tutti i divieti



Covid. Il bollettino. È
ancora impennata: +187
casi, otto pazienti in
intensiva (+2)

NEWS



Stagione piogge: ripresa pulizia corsi acqua a Cariati

24 OTTOBRE 2020, 13:41 | COSENZA | INFRASTRUTTURE

 stampa


“Prevenzione e difesa del territorio dal fenomeno del rischio idrogeologico, sono ripartiti dopo la pausa estiva gli interventi di pulizia dei canali, dei fossi di scolo e di tutti i tratti fluviali che potrebbero essere causa di inondazioni e disagi con la stagione autunnale in corso.”

È quanto fa sapere il Sindaco **Filomena Greco** cogliendo l'occasione per ringraziare a nome dell'Amministrazione Comunale, per la ribadita disponibilità il Consorzio di Bonifica guidato dal Presidente Marsio Blaiotta che, con il coordinamento di Francesco Pandolfi, curerà gli interventi in collaborazione con gli uffici comunali.

“Il ringraziamento – dichiara Filomena Greco - va anche agli operatori che con la loro attività quotidiana consentono di avanzare nei lavori di bonifica.”

Sotto la supervisione del consigliere delegato all'agricoltura Luigi Forciniti gli interventi concordati con il Consorzio interesseranno l'intero territorio comunale.

[CARIATI](#)
 CERCA

Quando vuoi tu!
www.quandovuoi.it

5€
BIU Link Q!
INTERNET RICARICABILE*
per casa
PayPal

* tagli a partire da 1 sett.

MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

Università vicina a te unirc.it

MICHELLE AFFIDATO
Tennis Affidato
Tutto un altro Tennis.
www.micheleaffidato.it

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA



Diga di Patia: progetto contro desertificazione e carenza idrica
7 ottobre 2020



Area portuale Cariati: Comune chiede 1,2mln di euro per la riqualificazione

14 luglio 2020



Rifiuti, i sindaci del basso Jonio scrivono al ministro Speranza: "Necessari provvedimenti urgenti"

11 luglio 2020



Emergenza coronavirus, a Cariati sanificate scuole e strutture comunali

9 marzo 2020



Cattedrale Cariati: Comune chiede urgente sopralluogo tecnico ed artistico in loco

23 gennaio 2020

newsletter
ISCRIVITI SUBITO



ASCOLI PICENO

Sabato 24 Ottobre - agg. 17:25

Manutenzione stradale, eseguiti lavori sul patrimonio viario del territorio di Ripatransone

ASCOLI PICENO

Sabato 24 Ottobre 2020



RIPATRANSONE - Sono stati completati gli interventi di manutenzione di un lotto di nove strade comunali rurali del territorio di Ripatransone. I lavori, commissionati e condotti dall'Amministrazione Comunale cittadina, hanno riguardato le seguenti vie di comunicazione: Colle di Guardia, S.Giovanni-Pianelli, Messieri-del Molino, S.Stefano, S.Basso, Per la Petrella (da C.da Visciola a Magazzini), S. Imero, Visciola, Sant'Egidio. Gli interventi condotti nel terzo trimestre del 2020 hanno previsto i livellamenti dei fondi non asfaltati, la risagomatura delle scarpate e la realizzazione di canali di scolo per il corretto deflusso delle acque piovane. E' stata inoltre effettuata la pulizia di tutti i tombini e delle scoline presenti lungo le strade.

Contestualmente agli interventi di manutenzione della strada di Santo Stefano, che ha previsto anche l'asfaltatura dei primi 50 metri della strada (incrocio su SP92 Valtésino), sono stati eseguiti importanti lavori di regimentazione delle acque piovane del fosso attiguo e del fosso in Contrada Visciola, su commissione del Consorzio di Bonifica delle Marche, attraverso un'opera di intubazione sotterranea.

I lavori fanno parte di una prima serie di interventi che riguarderanno tutto il patrimonio stradale di Ripatransone e che permetteranno di agire anche sulle altre vie comunali. Le attività sono state condotte dall'impresa D.P.M. di Di Pasquantonio Massimo e dal personale tecnico comunale su coordinamento del Responsabile dell'Area Patrimonio Arch. Barbara Pasqualini e dell'Istruttore tecnico Geom. Mania Mannocchi.

ASCOLI PICENO



Entra nell'ufficio pubblico senza mascherina, scoppia la lite con l'impiegato: carabinieri all'anagrafe
di Luigi Miozzi



Muore di Covid, in gravi condizioni la moglie: il virus non perdona. Nelle Marche sono 1002 le vittime
di Emidio Lattanzi



Malati Covid, esauriti i posti letto. Il direttore generale dell'Area vasta 5: «Situazione drammatica»
di Mario Paci



Si tuffa in mare per salvare una donna che era scivolata dagli scogli: l'eroico gesto di un uomo ascolano



La Whirlpool sciopera per solidarietà: «Napoli chiude ma il mercato cresce»
di Francesco Massi

CorriereAdriatico TV



Pago vince "Tale e Quale Show": volano gli ascolti per Carlo Conti



Lockdown a Napoli, la prima notte di chiusura si trasforma in una battaglia urbana

VIDEO PIU VISTO



Gf Vip, «Patrizia De Blanck è da squalifica»: il gesto contro Tommaso Forzi fa sbottare i fan



"Gli interventi manutentivi condotti nelle ultime settimane vanno nella direzione dell'adeguamento del nostro importante patrimonio viario comunale, composto da oltre 230 km di strade di competenza del nostro ente", afferma il Sindaco Alessandro Lucciarini De Vincenzi. "Siamo soddisfatti per la conclusione di questo primo importante lotto di lavori che migliorerà le condizioni di vita dei nostri concittadini che attraversano tali strade nella propria quotidianità. Ringrazio l'Arch. Pasqualini e la Geom. Mannocchi nonché la Ditta D.P.M. e gli operai comunali per il determinante contributo fornito ai fini dello svolgimento di questo importante lavoro pubblico".

"Continueremo con la manutenzione monitorando con attenzione la nostra rete stradale ed indirizzando nuovi interventi in base alle criticità. Le rischiosità di dissesto idrogeologico che caratterizzano il nostro vasto territorio scandiranno la cantierizzazione di ulteriori lavori.", conclude il Sindaco Lucciarini De Vincenzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

FALCONARA

Asfalti, 10 strade nel piano straordinario di manutenzione da 500mila euro finanziato con gli incassi dell'autovelex

• Cielo stellato in piazza, il via alle luminarie dal 5 dicembre

L'INTERVISTA

Baldelli chiude il libro dei sogni: «Piani concreti e finanziati per le infrastrutture delle Marche»

• Carlo Cottarelli: «Con il Recovery fund scegliete i treni: siamo al momento decisivo. Possono valere il 15% di Pil in più per le Marche» • La ministra De Micheli promette: «Non solo Fano-Grosseto, un commissario anche per la Orte-Falconara»

RIPATRANSONE

Malore fatale durante i lavori agricoli: trovato morto sotto il trattore ribaltato

• Rovinosa caduta dopo aver perso il controllo dello scooter: trauma cranico per un centauro 51enne • Il parroco dice messa, i ladri gli devastano la casa e portano via anche le offerte dei fedeli

LO SCANDALO

Le sculture dei pesci sono troppo oscene, le autorità le rimuovono dalle strade

• Sesso troppo focoso: 30enne si rompe il pene, operato d'urgenza • Sesso e covid, l'assessorato alla Salute: «Meglio farlo all'aperto per ridurre i rischi di contagio»

INFRASTRUTTURE

Ferro e gomma, salto nel futuro ad alta velocità



GUIDA ALLO SHOPPING



Stampante laser: perfezione e tecnologia per i tuoi documenti, ecco le migliori

LE NEWS PIÙ LETTE

Estrazioni Lotto, Superenalotto e 10eLotto di giovedì 22 ottobre 2020: numeri vincenti e quote

Muore in auto mentre attende il ricovero, le urla disperate della moglie: «Fateci entrare»

Muore di Covid, in gravi condizioni la moglie: il virus non perdona. Nelle Marche sono 1002 le vittime

Coronavirus nelle Marche: record assoluto con 453 infettati, positivo un tampone su cinque/ [La mappa del contagio](#)

Marche, cresce l'indice Rt. l'Iss: «Necessario limitare i contatti fra le persone». Il rischio: 12mila contagi in regione

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA

Legalmente

GAZZETTA DI MANTOVA

[Noi](#) [EVENTI](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)

[Mantova](#) [Castiglione delle Stiviere](#) [Viadana](#) [Suzzara](#) [Curtatone](#) [Porto Mantovano](#) [Ostiglia](#) [Asola](#) [Tutti i comuni](#) Cerca 

[Mantova](#) » [Cronaca](#)

Cereta, presto altri tre passi per la piena sicurezza idraulica



ELISA TURCATO

20 OTTOBRE 2020



VOLTA MANTOVANA (CERETA)

Dopo il buon esito delle prove di tenuta delle due vasche di laminazione di Cereta e Montagnoli - realizzate a protezione di Foresto, Cereta, Contino, con benefici per Cerlungo e Goito -, va ricordato che a sud est di Cereta è stato introdotto anche uno scolmatore, atto a convogliare nel Caldone le acque provenienti da quella parte di territorio. «Tuttavia - informa il sindaco Luciano Bertaiola -, se un grande passo è stato fatto, ora è necessario portare a termine i tre lotti successivi e completare così la messa in sicurezza».

Il primo prevede interventi destinati a incanalare nella vasca di Cereta tutte le portate e alleggerire il Caldone portandolo ai livelli di sicurezza calcolati nello studio idraulico. Il secondo, già finanziato da Comune e Regione, è di prossima esecuzione e andrà ad ampliare il sottopasso del canale Virgilio, in via Borgo Stazione. Questa operazione permetterà di tutelare i territori coinvolti da tutte le acque che provengono dal paese. Il progetto esecutivo prevede l'estensione dei fossati e una sorta di "taglio" del canale, al fine di eseguire un nuovo sottopassaggio che si aggiungerà a quello esistente. L'ultimo step è ancora da sovvenzionare e si traduce nella creazione di un fosso posto a sud del canale Virgilio, per indirizzare

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Mantova, positivi 5 tamponi su cento: ecco chi si contagia di più

ROBERTO BO

Fontana non fa concessioni: da lunedì studenti a casa

NICOLA CORRADINI

Ordinanza del coprifuoco in Lombardia, le risposte alle domande più frequenti

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Avviso ai lettori: sospesi gli eventi della community a causa del coronavirus

Aste Giudiziarie

nella vasca di Cereta anche le portate che giungono dal versante e dalla pianura situate ad ovest del capoluogo e che ora entrano direttamente nel Caldone.

Le opere saranno affidate in gestione da Regione Lombardia, al Consorzio di Bonifica Garda Chiese che ne curerà la manutenzione ed effettuerà le opportune regolazioni. «A oggi - conclude il sindaco - le manovre hanno confermato l'assenza di difetti localizzati e hanno consentito di testare l'efficacia degli interventi per ovviare ai problemi di tenuta tra i manufatti in calcestruzzo e l'argine in terra evidenziati lo scorso autunno». —

Elisa Turcato



Terreni Curtatone MN - 403750



Appartamenti Curtatone Via A.B. Nobel cm - 102000

Tribunale di Mantova



Necrologie

Ancellotti Aldina

Sarginesco, 23 ottobre 2020



Perantoni Giovanni

Villafranca di Verona, 23 ottobre 2020



Soldi Alberto

Castel d'Ario, 23 ottobre 2020



Solda Biagio

Goito, 23 ottobre 2020



Perani Giannino

Gozzolina, 23 ottobre 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).



CLIVO
canale 680 TV

#gonews.it®

Giornale Orario Toscana

CLIVO
canale 680 TV

sabato 24 ottobre 2020 - 14:56

- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTEDERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO



<< INDIETRO

ENHANCED BY Google



Anbi Toscana pronta a continuare il confronto con i nuovi assessori

🕒 24 Ottobre 2020 14:48 📍 Politica e Opinioni 📍 Toscana

Facebook Twitter WhatsApp E-mail

Mi piace



Monia Monni

All'indomani dell'insediamento della giunta regionale, ANBI Toscana, nell'augurare buon lavoro al presidente Eugenio Giani e ai suoi assessori, esprime apprezzamento per la nomina di due donne e amministratrici esperte negli assessorati che hanno competenza sul tema dei Consorzi di Bonifica. Si tratta di **Monia Monni** che si occuperà di ambiente, difesa del suolo ed economia circolare, e **Stefania Saccardi**, che ha ricevuto la delega ai settori agroalimentare, caccia e pesca, aree interne e Toscana diffusa.

«Abbiamo lavorato molto bene con la giunta precedente, portando la Toscana, grazie alla riforma dei Consorzi, a diventare un modello nazionale in quanto a efficacia dell'operato dei Consorzi di Bonifica – commenta **Marco Bottino**, presidente di Anbi Toscana -. Ora siamo pronti a continuare il confronto con i nuovi assessori: auspichiamo di poterli incontrare presto con l'obiettivo di migliorare sempre di più per il nostro territorio».

«In questi anni, grazie al lavoro di riforma fatto in sinergia con la Regione Toscana, siamo riusciti a raggiungere una razionalizzazione e un'ottimizzazione dei Consorzi che rappresentano ormai un esempio da seguire – aggiunge il direttore di Anbi Toscana, **Fabio Zappalorti** -. Continueremo su questa strada confermando la massima disponibilità a collaborare con i nuovi assessori, per il bene della Toscana».

Fonte: Ufficio Stampa

gonews.tv Photogallery



[Empoli] Tamponi drive-through, il grande impegno delle Misericordie della Toscana

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
0571 700931
commerciale@xmediagroup.it



**AL DIAVOLO
L'INFLUENZA.
QUEST'ANNO
MI VACCINO.**



Newsletter

Iscriviti alla newsletter quotidiana di gonews.it

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

Ho letto e accetto i termini e le condizioni

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

Il sondaggio della settimana

Copri fuoco anti-covid, sei d'accordo?

Sì

No

Vota

Ascolta la Radio degli Azzurri



SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

[LEGGI IL GIORNALE](#)[ACCEDI](#)

1

MENU

LA NAZIONE LUCCA

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI ▾](#)[COVID TOSCANA](#)[TRAGEDIA A CACCIA](#)[GIUNTA REGIONE TOSCANA](#)HOME , [LUCCA](#) , [CRONACA](#)

Pubblicato il 24 ottobre 2020

"Il Rio Strettoia pulito sempre due volte"

Il Consorzio di bonifica invita i cittadini a fare un sopralluogo congiunto

[f Condividi](#)[Tweet](#)[Invia tramite email](#)

Un sopralluogo congiunto insieme ai cittadini che hanno protestato per l'erba alta nel Rio Strettoia. A lanciare l'invito è il Consorzio di bonifica, il quale assicura che il canale rientra nel piano delle manutenzioni annuali e riceve un doppio trattamento di manutenzione in primavera e autunno.

"In ogni modo – spiega il presidente Ismaele Ridolfi – invitiamo i cittadini ad un sopralluogo congiunto per valutare insieme come potenziare il servizio effettuato e valutare insieme la situazione. Abbiamo da tempo aperto un canale diretto con i cittadini che hanno fatto richieste e segnalazioni". Per accedere al servizio, "Dillo al presidente", si può compilare la scheda che appare sul sito internet (www.cbtoscanord.it) o inviare una mail a info@cbtoscanord.it, oppure un messaggio Whatsapp al 331-6457962.

© Riproduzione riservata

[Ti potrebbe interessare](#)

Pubblicità

Pubblicità

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

LA NAZIONE **CRONACA****Coronavirus, tamponi e isolamento. Ecco la guida** **CRONACA****In figurina e in carne e ossa. "L'album dei miei campioni"** **CRONACA****Il mistero dei veggenti tra fede e apparizioni**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

 **CRONACA**



MENU

LA NAZIONE AREZZO

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI ▾](#) [CORONAVIRUS TOSCANA](#) [ALBERGHI COVID](#) [GIUNTA REGIONE TOSCANA](#)



HOME , [AREZZO](#) , [CRONACA](#)

Publicato il 24 ottobre 2020

Bonifica, 4milioni e mezzo di lavori sui corsi d'acqua

Sono stati affidati alle imprese agricole: il binomio rende più sicuro il territorio



Condividi



Tweet



Invia tramite email



consorzio

AREZZO, 24 ottobre 2020 - "E' nostro interesse tenere in ordine i corsi d'acqua. Siamo i primi a pagare a caro prezzo allagamenti e alluvioni. Contribuire al buon funzionamento idraulico del reticolo serve a mettere in sicurezza le nostre coltivazioni, i nostri raccolti, le nostre aziende". **Cosimo Vessichelli**, noto imprenditore agricolo della Valdichiana, ha costituito insieme ad altre realtà del comprensorio l'associazione temporanea di impresa con capofila l'azienda agricola Biancospino. Ed è a nome di questa che, nel rispetto delle norme anti-COVID 19, qualche giorno fa, è stato chiamato nella sede del Consorzio 2 Alto Valdarno per sottoscrivere l'atto di affidamento dei lavori: un lotto che interessa alcuni tratti fluviali compresi in tre delle sei differenti UIO (acronimo

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Scontri a Napoli, Lamorgese: "Attacchi preordinati". De Luca: "Spettacolo indegno"



CRONACA

Nuovo Dpcm Covid, tutte le restrizioni allo studio. Cosa cambia



CRONACA

Bollettino Coronavirus Italia, le cifre del 23 ottobre. La tabella Covid: contagi e morti

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

di aree omogenee) in cui si articola il comprensorio.

“La collaborazione con l’ente di bonifica consente alle imprese agricole di integrare il reddito utilizzando mezzi e manodopera aziendale nei tempi morti, quando questi non vengono impiegati per l’attività principale”, aggiunge Vessichelli soddisfatto della collaborazione.

E’ questa la ragione per cui, ancora una volta, l’opportunità offerta dal CB2 è stata colta al volo da tante aziende delle province di Arezzo, Siena e Firenze.

Sono un centinaio infatti le imprese che, in forma singola o associata, si sono iscritte **all’albo online** e, requisiti alla mano, hanno ricevuto dal Consorzio 2 Alto Valdarno l’incarico di realizzare interventi di manutenzione ordinaria sui corsi d’acqua per circa **4 milioni e mezzo di euro**.

Tra i primi ad aver aderito all’iniziativa, Vessichelli commenta: *“La partnership con il Consorzio è stata importante. Sotto il profilo dell’integrazione del reddito e sotto il profilo della qualità degli interventi. Gli agricoltori vivono e conoscono bene il territorio, quindi riescono a concludere i lavori senza troppi imprevisti”,* conclude l’imprenditore, firmando i documenti con la dottoressa Anna Magini del Consorzio: il primo passo per aprire nuovi cantieri sul territorio e completare in tempi stretti gli ultimi interventi previsti dal piano delle attività di bonifica targato 2020, che dovrà essere ultimato entro il 31 dicembre.

*“Il nostro ente – spiega la **dottoressa Beatrice Caneschi**, responsabile dell’area amministrativa del CB2 – si è speso molto per snellire al massimo la burocrazia e per sostenere, insieme alle organizzazioni professionali agricole, le imprese che hanno dovuto prendere confidenza con le procedure digitalizzate”.*

*“Collaborare con le imprese agricole è strategico per il Consorzio – osserva la Presidente dell’ente **Serena Stefani** -. Rappresentano un patrimonio prezioso di professionalità, esperienza, competenza che consente all’ente di realizzare gli interventi secondo il cronoprogramma concordato con la Regione Toscana. Inoltre, ci permette di riportare sul territorio le risorse che da esso provengono, migliorandolo in termini di sicurezza idraulica e qualità ambientale. In ultimo, garantire un reddito integrativo a realtà che faticano a rimanere sul mercato, significa, sovente, assicurare un presidio importante al territorio. Agricoltura e bonifica sono un binomio inscindibile su cui il Consorzio continuerà a lavorare e a investire su tutti i fronti”.*



CRONACA

Covid, i cani lo fiutano? Test dalla Finlandia all'Iran all'Africa

CRONACA

Castelvetrano, pullman si ribalta. Due morti (uno è un medico)

CRONACA

Coronavirus, il messaggio di Mattarella: "Il Covid non aumenti le disuguaglianze"



SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

[LEGGI IL GIORNALE](#)[ACCEDI](#)

MENU

LA NAZIONE FIRENZE

[CRONACA](#)[SPORT](#)[COSA FARE](#)[EDIZIONI ▾](#)[CORONAVIRUS TOSCANA](#)[ALBERGHI COVID](#)[GIUNTA REGIONE TOSCANA](#)HOME , FIRENZE , [CRONACA](#)

Pubblicato il 24 ottobre 2020

Sponde dell'Arno riqualificate E pulizia dell'intero corso d'acqua

I pesci sono stati catturati con la collaborazione della Federazione italiana di pesca sportiva

di LEONARDO BARTOLETTI

[f Condividi](#)[Tweet](#)[Invia tramite email](#)

Il presidente del Consorzio di bonifica Marco Bottino

di Leonardo Bartoletti

Manutenzione e sicurezza per i fiumi della zona. A Molino del Piano i lavori per la stabilizzazione e riqualificazione totale di sponde e fondali. Il Consorzio di bonifica è prima intervenuto sul Sieci, il torrente che attraversa la frazione per immettersi in Arno: gli interventi, costati circa ventimila euro, hanno riguardato il ripristino di una soglia in scogliera sotto il ponte all'ingresso

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[CRONACA](#)

Terapie intensive, test e bus: si è perso tempo. Siamo in emergenza per colpa dei ritardi

[CRONACA](#)

Coronavirus, tamponi e isolamento. Cosa fare? Ecco la guida

[CRONACA](#)

In figurina e in carne e ossa. "L'album dei miei campioni"

dell'abitato venendo dalle Sieci, e di un'altra soglia di fondo poco più a valle. I lavori, condivisi e autorizzati dal Genio civile Valdarno Superiore, sono stati preceduti dalla cattura e allontanamento dei pesci che il Consorzio compie ogni volta che deve intervenire direttamente in alveo, grazie a una convenzione stipulata con la Federazione italiana di pesca sportiva. "Si tratta di piccoli ma strategici lavori di prevenzione idraulica – dice il presidente del Consorzio Marco Bottino – ma quando si interviene per risistemazioni di tipo idraulico si finisce per riqualificare totalmente il tratto di corso d'acqua".

"Tali interventi sono accolti con soddisfazione dal Comune – afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Filippo Pratesi –. L'emergenza Covid ha spostato l'attenzione sulle questioni legate alla sanità e alla salute pubblica, ma un'amministrazione locale non può permettersi di trascurare nessun aspetto, a maggior ragione quelli legati alla tenuta idrogeologica dei territori e la sicurezza dei propri cittadini.

© Riproduzione riservata



Ti potrebbe interessare



Jaguar: E-Pace

Jaguar E-PACE Thunder da € 300* al mese TAN fisso 0% TAEG 0,60%. Scopri di più.



Raid: Shadow Legends

Se hai più di 50 anni, questo gioco è un must!



American Express

Fino a €60 di Buoni Regalo Amazon.it con Carta Verde.



CRONACA

Aggredita al supermercato, anziana ferita



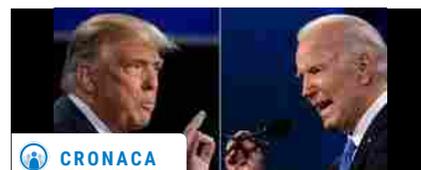
Postepay Digital

La carta prepagata totalmente digitale.

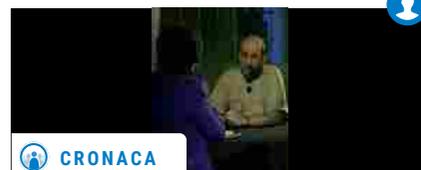
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Il mistero dei veggenti tra fede e apparizioni



Trump o Biden? Le moderatrici vincono i duelli tv



Il cacciatore di anoressiche libero in anticipo



sponsored by Svizzera Turismo

L'Autunno è il momento perfetto per scoprire la Svizzera: ecco le migliori idee escursionistiche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ultimo: MARGIOTTA ANNUNCIA IL RECUPERO DELLA DIGA DEL RENDINA


[Home](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [EVENTI E CULTURA](#) [SPORT](#) [L'EDITORIALE](#) [REGIONALI](#) [CONTATTI](#) [BLOG](#)

EDICOLA



Diretta Live | H24



Attualità Blog

MARGIOTTA ANNUNCIA IL RECUPERO DELLA DIGA DEL RENDINA

Il sottosegretario si complimenta con l'Au Musacchio del Consorzio di Bonifica per "l'ottimo lavoro svolto"

[Stampa](#) [WhatsApp](#) [Telegram](#)

24 Ottobre 2020 redazione Diga Rendina, margiotta, senatore

"Già nei prossimi giorni sarà firmata la convenzione -tra la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Consorzio di Bonifica della Basilicata- per l'utilizzo del finanziamento da un milione di euro -deliberato dal Cipe nel 2016- per la riqualificazione del complesso di strutture della Diga Abate di Alonia, sul lago del Rendina, che da decenni versa in uno stato di abbandono". Lo dichiara in una nota il sottosegretario al Mit con delega alla gestione delle risorse idriche, senatore Salvatore Margiotta

"La relazione redatta dal Prof. Ing. Giovanni Calabrese, responsabile degli studi condotti dall'Università di Perugia relativi all'eventuale ripristino dell'invaso, attesta

che che la diga è recuperabile e non deve essere dismessa”, prosegue così il sottosegretario Margiotta.
 “Si potrà procedere ai primi interventi previsti che riguardano, soprattutto, le indagini strutturali, i rilievi e le verifiche sismiche, la ristrutturazione delle opere civili, la realizzazione di nuovi schemi di acquisizione e trasmissione dati, la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, il ripristino e la sistemazione delle opere viarie e dei servizi. Con un secondo finanziamento, invece, si darà il via alla progettazione esecutiva tesa al definitivo recupero dell’invaso che riguarderà, in particolare, il corpo della diga, la galleria dello scarico e l’opera di scarico superficiale”.
 “In questo modo, continua, saremo in grado di restituire l’invaso al territorio. Si tratta di una notizia importante per la piana dell’Ofanto e per la Basilicata perché la diga del Rendina rappresenta un’infrastruttura fondamentale per le esigenze irrigue degli operatori agricoli e deve tornare a svolgere un ruolo importante per il fabbisogno ad uso irriguo di un’intera area che in questi anni è stata prosciugata.
 Un risultato reso possibile anche dall’ottimo lavoro svolto dall’Avvocato Musacchio, amministratore unico del Consorzio di Bonifica e dal Direttore generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Mit, Angelica Catalano che hanno dato un contributo decisivo alla risoluzione di una serie di problemi tecnici”, così conclude il sottosegretario Margiotta.

Condividi subito

Facebook
Twitter
LinkedIn
Email

Stampa
WhatsApp
Telegram

Correlati

 <p>DIGA DEL RENDINA, DONATELLA MERRA CONVOCA OSSERVATORIO CONTRATTI PUBBLICI</p> <p>28 Ottobre 2019 In "Basilicata"</p>	 <p>PD DI MARATEA INCONTRA IL SENATORE MARGIOTTA</p> <p>3 Agosto 2020 In "Basilicata"</p>	 <p>DIGA DEL RENDINA, QUARTO: PRESTO SBLOCCO FONDI</p> <p>1 Luglio 2019 In "Attualità"</p>
--	---	--

← VIETRI, DISPOSTO IL “NON LUOGO A PROCEDERE”

Potrebbe anche interessarti

 <p>«GIUSEPPE E' STATO UCCISO»</p> <p>12 Febbraio 2018</p>	 <p>MORTO GIOVANNI CUSTODERO</p> <p>13 Gennaio 2020</p>	<p>Il nuovo ponte di Genova proposto dal Senatore a Vita Architetto Renzo Piano, è solo un omaggio alle 43 vittime del crollo ?</p> <p>30 Agosto 2018</p>
---	---	--

Sponsor



Seguici su Twitter

Tweet di @cronachelucane

Cronache Lucane @cronachelucane

MARGIOTTA ANNUNCIA IL RECUPERO DELLA DIGA DEL RENDINA - Il sottosegretario si complimenta con l'Avvocato Musacchio del Consorzio di Bonifica per "l'ottimo lavoro svolto" - lecronachelucane.it/2020/10/24/mar...



12m

Cronache Lucane @cronachelucane

VIETRI, DISPOSTO IL "NON LUOGO A PROCEDERE" - Giordano: "il Gruppo di minoranza continua a serpeggiare in Procura; ancora una volta abbiamo avuto ragione" - lecronachelucane.it/2020/10/24/vie...



1h

Incorpora Visualizza su Twitter

Tweet e post dai social del Consiglio regionale di Basilicata

Tweet di @CRBasilicata

CR Basilicata @CRBasilicata

Ripatransone, eseguita manutenzione di un lotto di nove strade comunali

di Redazione pt

sabato 24 ottobre 2020

studioscaramucci.it
ARCHITETTURA - INGEGNERIA

Sono stati completati gli interventi di manutenzione di un lotto di nove strade comunali rurali del territorio di Ripatransone. I lavori, commissionati e condotti dall'Amministrazione Comunale cittadina, hanno riguardato le seguenti vie di comunicazione: Colle di Guardia, S.Giovanni-Pianelli, Messieri-del Molino, S.Stefano, S.Basso, Per la Petrella (da C.da Visciola a Magazzini), S. Imero, Visciola, Sant'Egidio. Gli interventi condotti nel terzo trimestre del 2020 hanno previsto i livellamenti dei fondi non asfaltati, la risagomatura delle scarpate e la realizzazione di canali di scolo per il corretto deflusso delle acque piovane. E' stata inoltre effettuata la pulizia di tutti i tombini e delle scoline presenti lungo le strade.

Contestualmente agli interventi di manutenzione della strada di Santo Stefano, che ha previsto anche l'asfaltatura dei primi 50 metri della strada (incrocio su SP92 Valtésino), sono stati eseguiti importanti lavori di regimentazione delle acque piovane del fosso attiguo e del fosso in Contrada Visciola, su commissione del Consorzio di Bonifica delle Marche, attraverso un'opera di intubazione sotterranea.

I lavori fanno parte di una prima serie di interventi che riguarderanno tutto il patrimonio stradale di Ripatransone e che permetteranno di agire anche sulle altre vie comunali. Le attività sono state condotte dall'impresa D.P.M. di Di Pasquantonio Massimo e dal personale tecnico comunale su coordinamento del Responsabile dell'Area Patrimonio Arch. Barbara Pasqualini e dell'Istruttore tecnico Geom. Mania Mannocchi.

"Gli interventi manutentivi condotti nelle ultime settimane vanno nella direzione dell'adeguamento del nostro importante patrimonio viario comunale, composto da oltre 230 km di strade di competenza del nostro ente", afferma il Sindaco Alessandro Lucciarini De Vincenzi. "Siamo soddisfatti per la conclusione di questo primo importante lotto di lavori che migliorerà le condizioni di vita dei nostri concittadini che attraversano tali strade nella propria quotidianità. Ringrazio l'Arch. Pasqualini e la Geom. Mannocchi nonché la Ditta D.P.M. e gli operai comunali per il determinante contributo fornito ai fini dello svolgimento di questo importante lavoro pubblico".

"Continueremo con la manutenzione monitorando con attenzione la nostra rete stradale ed indirizzando nuovi interventi in base alle criticità. Le rischiosità di dissesto idrogeologico che caratterizzano il nostro vasto territorio scandiranno la cantierizzazione di ulteriori lavori.", conclude il Sindaco Lucciarini De Vincenzi.

Pancaffè

**NOLEGGIO GAZEBO
MANIFESTAZIONI - EVENTI
ATTREZZATURA PER SAGRE**



Località

Cronaca

Tempo libero

Meteo

Sport

Canali tematici

MARTINENGO

Martinengo, l'acqua tornerà a scorrere nel Vallo

Un tuffo nel passato grazie alla riqualificazione del canale scavato nel Quattrocento. Gatti: "Siamo a buon punto"



Media pianura, 24 Ottobre 2020 ore 09:59



Nel Vallo colleonesco tornerà a scorrere l'acqua, grazie alla riqualificazione di una roggia il paese farà un salto indietro fino al Medioevo.

Riqualifica della Roggia Martinenga

E' questa una delle principali conseguenze positive derivate dei lavori in corso da parte del Consorzio di Bonifica della Media pianura bergamasca sulla roggia "Martinenga": un grande progetto il cui costo si aggira intorno ai quattro milioni di euro.

Idea di recupero

Questa idea di recupero e riqualificazione del territorio risale al 2015 e riguarda il territorio compreso tra cinque Comuni: Cavernago, Ghisalba, Martinengo, Cortenuova e Romano seguendo il corso della roggia, realizzata nel Quattrocento per volere della famiglia Martinengo. Questi lavori sono stati voluti per risolvere seri problemi idrici, oltre che a recuperare un canale dal forte valore storico. Nel Quattrocento infatti la roggia entrava nel vallo martinenghese e azionava ben due mulini.

Leggi di più su Romanoweb in edicola

[TORNA ALLA HOME](#)

Per rimanere aggiornato sulle principali notizie di tuo interesse, seguici cliccando sui social che preferisci!

TURISMO 2020



LAGO D'ORTA

Lago d'Orta: un'autentica piccola gemma, uno dei più suggestivi luoghi del Piemonte

PATRIMONIO DELL'UNESCO

Sacri Monti, nove gioielli di fede, natura, arte e cultura tra Piemonte e Lombardia



MOSTRE E FIERE

Autunno, appuntamenti da non perdere



LA SALITE DEL GIRO D'ITALIA

Dall'Etna ai Laghi di Cancano passando per Piancavallo



LA SALITE DEL GIRO D'ITALIA
Sulle ruote di Nibali & C. Là dove osano le aquile



[Altre notizie »](#)

TOP NEWS



Condividi

— AMBIENTE

Giavenale di Schio (VI): un laghetto per combattere i cambiamenti climatici

Una iniziativa realizzata grazie alla collaborazione tra agricoltori, comuni, consorzi di bonifica e Veneto Agricoltura.

di **Angelo Pangrazio**

Abbiamo intervistato Franco Balzi, Sindaco di Santorso (VI); Marco Guzzonato, Sindaco Marano Vicentino (VI); Hassan Moudden Manfron, agricoltore; Silvio Parise, presidente Consorzio Bonifica Alta Pianura

Veneta

Tag [Giavenale di Schio](#) [Cambiamenti climatici](#) [Veneto Agricoltura](#)

Tematiche

Ambiente	Arte & Cultura	Cronaca	Economia & Lavoro
Media	Moda	Politica & Istituzioni	Religioni
Salute	Saperi & Sapori	Scienza & Tecnologia	Scuola
Società	Spettacolo	Sport	Storie & Mestieri
Trasporti & Viabilità	Turismo		

Redazioni

Abruzzo	Liguria	Toscana
Basilicata	Lombardia	Trentino Alto ...
Calabria	Marche	Trentino Alto ...
Campania	Molise	Tagesschau
Emilia Romag...	Piemonte	Trail
Friuli Venezia ...	Puglia	Umbria
Furlanija Julij...	Sardegna	Valle d'Aosta
Lazio	Sicilia	Veneto

Social

RIVIERA *oggi*

dur q b d i f | d z o x z u b f v s f x x b d r o l | f d r q r p l b | à f c x à | s r o l x d b | v b p c x r e b ù | v r d l f x | x z u l v p r

r h h l s b u d l b p r e l | s | d | g | s | s | v f h z l d l v z | f | t | i | q

p

u **C**

af **uf eb' lr qf** BD mr r m [pb B@B@T ACNØE

v x b p s b b u x l d r o r



P s c s | b C | Dv | E

cé- V | 7l é é " n"

R o u v c v | T

V-" q " | 7l é é " n" 7

V-" q "

O e | z h | T NN

"GO@Ae

d q e | v | f C | T

d, é k é —7c "— é— B7

GATl é é " n" 7 ' GA

y

U p o | Cc Ep

é - é -é7 é l @ 7-é é 7

"AGy

[Home](#)[Politica](#)[Cronaca](#)[Attualità](#)[Cultura](#)[Cineteca](#)[Spettacoli](#)[Ricerca](#)[Economia](#)

Consorzio Bonifica: approvato il bilancio



24/10/2020 12:15

Per il nono anno il Consorzio di Bonifica Brenta arriva al prestigioso traguardo dell'approvazione del bilancio ambientale, introdotto dalla Legge Regionale n° 12 del 2009. È lo strumento, come recita la norma, "per rilevare, gestire e comunicare i costi e i benefici ambientali di tutte le attività del Consorzio", e viene redatto "al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e valorizzare la valenza ambientale delle attività di bonifica".

"Siamo orgogliosi di essere stati il primo Consorzio di bonifica a raggiungere tale risultato" afferma il presidente del Consorzio, Enzo Sonza. Il documento, approvato all'unanimità dall'Assemblea del Consorzio nella seduta del 19 ottobre, fornisce dati ed informazioni sulle politiche, sul costo, sulle priorità e le strategie, con riferimento alle problematiche ambientali del Comprensorio. Esso è strutturato sulle seguenti macro-aree ambientali: acqua, suolo, aria, energia, residui vegetali e rifiuti, biodiversità. Per ognuna si valuta l'incidenza delle varie attività che il Consorzio svolge, sia a livello qualitativo, con degli indicatori fisici, che con dei parametri monetari:

AREA ACQUA: il Consorzio ha finalità di natura idraulica ed irrigua; numerosi sono i benefici ambientali, sia riguardo al miglioramento e alla salvaguardia della qualità delle acque superficiali, che, in molti casi, per il contributo fornito alla ricarica delle falde acquifere sotterranee. Le acque scorrono per la maggior parte dell'anno nella fitta rete di canali, che sviluppano fenomeni di autodepurazione e fitodepurazione. Un significativo indicatore è la presenza nei canali di specie ittiche che abitualmente vivono in acque di buona qualità.

Le minori disponibilità idriche, dovute ai mutamenti climatici, comportano una gestione che ottimizzi l'apporto d'acqua alle colture agrarie con la minore dispersione possibile. Al proposito il Consorzio ha adottato, ove possibile, accorgimenti mirati, ad esempio il passaggio da irrigazione per scorrimento ad irrigazione per aspersione o a goccia. La disponibilità di acqua superficiale nell'irrigazione si pone come vantaggiosa alternativa all'utilizzo di acqua prelevata dai pozzi, ed in questo modo si interviene anche in risposta al fenomeno della subsidenza.

AREA SUOLO: il ruolo del Consorzio è volto a dare risposte, mediante attività di presidio ed intervento, ai fenomeni di dissesto idrogeologico. Si tratta di lavori di consolidamento, attuati utilizzando sia tecniche tradizionali che, ove possibile, modalità di ingegneria naturalistica.

AREA ARIA: se si registra un effetto negativo dall'uso di macchine operatrici che utilizzano il gasolio, si ha anche l'aspetto positivo



della piantumazione di alberature, che in particolare avviene presso le aree forestali di infiltrazione realizzate dal Consorzio, e della produzione di energia idroelettrica, con riduzione delle emissioni di anidride carbonica rispetto a fonti energetiche tradizionali.

AREA ENERGIA: da un lato si registra un aspetto di consumo legato al funzionamento degli impianti, in particolare per il sollevamento delle acque. Per questo si lavora prevedendo la progressiva sostituzione dei gruppi di pompaggio al fine di ottenere un incremento dell'efficienza e, di conseguenza, una diminuzione nei consumi energetici. Inoltre, la costante attività di manutenzione dei mezzi meccanici e delle apparecchiature ne garantisce il buon funzionamento e determina il contenimento dei consumi.

Dall'altro lato si colloca la produzione di energia idroelettrica dall'utilizzo dei salti d'acqua. Su questo il Consorzio Brenta è particolarmente attivo, avendo già otto impianti di questo tipo, grazie a cui la produzione di energia - da fonte pulita e rinnovabile - supera ampiamente quella consumata; inoltre il Consorzio ha in programma di realizzare altri impianti idroelettrici, già progettati ed in attesa della necessaria autorizzazione regionale.

AREA RIFIUTI: per quanto riguarda i residui vegetali e rifiuti, la maggior produzione deriva dalle operazioni di taglio del materiale vegetale dalle sponde e degli argini dei canali. Se, nel caso dei residui verdi, essi possono essere lasciati sul posto affinché si realizzi la loro naturale decomposizione, i materiali di natura eterogenea (bottiglie, sportine, rottami, ecc.) presenti nelle acque dei canali costituiscono invece un vero e proprio rifiuto che deve essere allontanato ed inviato in discarica, con notevoli oneri ma con un'azione di disinquinamento delle acque, oltre che di prevenzione dal rischio idraulico; tali materiali, infatti, se non asportati, possono accumularsi presso manufatti quali ponti e tombinate, creando pericolose ostruzioni.

AREA BIODIVERSITÀ: oltre alle specifiche azioni messe in atto dal Consorzio per la salvaguardia degli ambiti naturali esistenti e per crearne di nuovi, risulta molto importante l'effetto dello scorrimento dell'acqua nella rete dei canali. Il microclima favorevole che si genera negli alvei dei canali, attraverso l'evaporazione e le infiltrazioni al suolo, favorisce sia lo sviluppo della flora spontanea sia il mantenimento e la crescita delle specie presenti lungo i corsi dei canali. La rete di canali è anche particolarmente adatta alla vita e alla crescita della fauna; numerose specie ittiche trovano, infatti, nei canali un ambiente favorevole allo sviluppo e alla riproduzione. Infine, nella vegetazione che si sviluppa lungo i canali, trovano elementi di nidificazione e riparo diverse specie di uccelli.

Se da un lato alcune attività di manutenzione effettuate dai Consorzi, quali le operazioni di ricopertura di tratti di canale con materiali di rinforzo o impermeabilizzanti, generano localizzate alterazioni della comunità biotica, il ricorso a sistemi di consolidamento meno invasivi, quali palificate in legname o materiali come il pietrame, consente ai manufatti di integrarsi con l'ambiente, con notevoli effetti positivi anche come impatto visivo. Una delle caratteristiche di maggior pregio ambientale del nostro territorio sono le risorgive; siamo impegnati da diversi anni, sia per contrastare il loro depauperamento attraverso azioni di ricarica della falda, sia per valorizzarle, attraverso appositi progetti di recupero e intervento. Tra questi si cita il progetto di valorizzazione delle risorgive di Bressanvido, oggetto di apposito finanziamento europeo Life; i relativi interventi sono stati recentemente conclusi.

E' inoltre da sottolineare come attraverso le ordinarie attività di gestione dei canali, il Consorzio contribuisce a mantenere e migliorare la gradevolezza estetica del paesaggio. In particolare, tale funzione si svolge anche mediante il recupero e la valorizzazione dei manufatti idraulici storici, vere e proprie "cattedrali dell'acqua". Altro impegno il Consorzio dedica dal punto di vista culturale ed educativo alle ricerche storiche relativi alle

rogge; in particolare nel 2019 è stato pubblicato uno studio sulle rogge Grimana Vecchia, Molina, Grimana Nuova, Rezzonico, ritenuto meritevole da parte della Regione Veneto.

Il Consorzio inoltre ha organizzato giornate didattiche per gli studenti al fine di aumentare la sensibilità verso la valorizzazione e la tutela della risorsa idrica. Numerose attività fanno capo al parco consortile di San Lazzaro, che è ormai uno dei siti simbolo di varie manifestazioni.

L'attenzione e l'impegno a tutto campo del Consorzio Brenta per la tutela dell'ambiente e della risorsa idrica hanno consentito di ottenere - e mantenere nel tempo - il Certificato di Qualità Ambientale ISO-14001.



Cerruti nuova segretaria Cisl Università Veneto



Chiusi ponte Paleocapa e via Monte Sabotino



Confartigianato, la sarta Zecchin al Nazionale



A Cittadella passaporti per l'Alta Padovana



Domenica ecologica a Villafranca Padovana



Padova-Abano color week consegnata l'auto



Padova prima per riciclo della carta



Etra: truffatori in azione a Rubano



Inquinamento: rimane il livello di allerta verde

Pagine: **1** 2 3 4 5 6 7 8 9 10

GRUPPO TELENUEVO

Tg Telenuevo, registrazione del Tribunale di Verona n. 723 del 13 novembre 1986

Direttore Editore: **Luigi Vinco** - Direttore Responsabile: **Mario Zwirner**

Caporedattore: **Andrea Moretto**

Editrice T.N.V. S.p.a. via Orti Manara 9 - 37121 Verona | CF/P.IVA 00870060233 |

Capitale Soc.: 546.000 Euro i.v.

Registro delle Imprese di Verona n. 00870060233 REA: 163837

Privacy Policy | Web Project, HQHosting, by MWD.digital |

I nostri siti

Telenuovo.it

TgGialloblù.it

TgPadova.it

TgVerona.it

RSS

Home

Politica

Cronaca

Attualità

Cultura

Spettacoli

Economia

Info

Numeri Utili

Ristoranti

Pizzerie

Alberghi

Voli

Treni

Autobus

Farmacie

Cinema

Eventi

Mostre

Teatri



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
28	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	25/10/2020	<i>RISCHIO IDROGEOLOGICO PARTE LA PULIZIA DEI CANALI</i>	2
20	Gazzetta di Parma	25/10/2020	<i>COLLECCHIO RIO MANUBIOLA ORA PIU' SICURO</i>	3
25	Gazzetta di Parma	25/10/2020	<i>MONTAURIO PRESTO I LAVORI PER SISTEMARE LA STRADA</i>	4
16	Il Gazzettino - Ed. Padova	25/10/2020	<i>SICUREZZA IDRAULICA, CHIUSO UN TRATTO DI CICLABILE</i>	5
19	Il Gazzettino - Ed. Venezia	25/10/2020	<i>UNITI CONTRO GLI ALLAGAMENTI (M. Corazza)</i>	6
36	Il Mattino di Padova	25/10/2020	<i>BILANCIO AMBIENTALE IL CONSORZIO BRENTA SCOMMETTE SULLA SOSTENIBILITA'</i>	8
11	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	25/10/2020	<i>DIGA DEL RENDINA, IN ARRIVO UN MILIONE DAL MINISTERO</i>	9
13	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	25/10/2020	<i>IN CORSO IL TRASFERIMENTO DEL PESCE DAI CANALI DA METTERE IN SECCA "COSI' TUTELIAMO FAUNA E</i>	10
15	Il Tirreno - Ed. Viareggio	25/10/2020	<i>VIVALDO TONINI SUL TURISMO "SI PARTA DAL MARE PULITO"</i>	11
13	La Nazione - Ed. Arezzo	25/10/2020	<i>CONSORZIO DI BONIFICA: UN CENTINAIO DI IMPRESE PER LA MANUTENZIONE</i>	12
18	La Nazione - Ed. Arezzo	25/10/2020	<i>AL LAVORO SUI FIUMI, AZIENDE AGRICOLE COINVOLTE</i>	13
37	L'Arena	25/10/2020	<i>AL CAMPOSANTO UN CANTIERE PER RINNOVARE L'ALA OVEST</i>	14
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Arezzo24.net	25/10/2020	<i>QUANDO IL BINOMIO AGRICOLTURA E BONIFICA RENDE PIU' SICURO IL TERRITORIO</i>	15
	Basilicatanews.it	25/10/2020	<i>GIA' NEI PROSSIMI GIORNI SARA' FIRMATA LA CONVENZIONE -TRA LA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE I</i>	18
	Ilrestodelcarlino.it	25/10/2020	<i>IN CORSO IL TRASFERIMENTO DEL PESCE DAI CANALI DA METTERE IN SECCA "COSI' TUTELIAMO FAUNA E AMBIENTE</i>	19
	Iltirreno.gelocal.it	25/10/2020	<i>BANDO PER UN IMPIEGATO AL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	21
	ItalyNews.it	25/10/2020	<i>PREVENZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO</i>	25
	Oltrefreepress.com	25/10/2020	<i>SU TECATV IL DOCUMENTARIO LE ORCHIDEE SPONTANEE DEL GARGANO</i>	26
	Telefriuli.it	25/10/2020	<i>AL VIA I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL CANALE PRINCIPALE DEL LEDRA PER 14 MILIONI DI EURO</i>	28
	Valdarno24.it	25/10/2020	<i>CONSORZIO DI BONIFICA DI NUOVO AL LAVORO SULLA VEGETAZIONE DEI CORSI D'ACQUA TRA GAVILLE ED IL LAGO</i>	30

Cariati, lavori di prevenzione

Rischio idrogeologico Parte la pulizia dei canali

Ignazio Russo**CARIATI**

Prima della stagione delle piogge per mitigazione del rischio idrogeologico è ripresa la pulizia dei corsi d'acqua, in questi anni occupati da detriti, vegetazione e sterpaglie. Il sindaco ringrazia il Consorzio di bonifica per l'operatività di prevenzione. Prevenzione e difesa del territorio dal fenomeno del rischio idrogeologico, sono ripartiti dopo la pausa estiva, gli interventi di pulizia dei canali, dei fossi di scolo e di tutti i tratti fluviali che potrebbero essere causa di inondazioni e disagi

con la stagione autunnale in corso. È quanto fa sapere il sindaco Filomena Greco cogliendo l'occasione per ringraziare a nome dell'amministrazione comunale, per la ribadita disponibilità il Consorzio di bonifica con il coordinamento di Francesco Pandolfi, curerà gli interventi in collaborazione con gli uffici comunali. Gli interventi concordati con il Consorzio interesseranno l'intero territorio comunale. Ricordiamo che i cittadini della zona Santa Maria, negli ultimi anni, se la sono vista brutta a causa di continue alluvioni, anche a causa dell'inesistente manutenzione sui fossi fluviali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Collecchio Rio Manubiola ora più sicuro

■ Rio Manubiola più sicuro grazie agli interventi di Comune e Consorzio di Bonifica parmense: sono stati investiti quarantamila euro per ripulire alcuni tratti dell'alveo da piante, rami, residui che possono intralciare il corretto deflusso delle acque in caso di piogge intense.

Interventi anche in fossi e canali in strada Folli e via Derlinandi a Ozzano ed in via Ripa a Gaiano. Ripulito, nei giorni scorsi, il tratto del rio Manubiola che costeggia via Giardinetto, ripulito anche il canale che costeggia via Derlindati ad Ozzano.

Il Consorzio di Bonifica parmense, poi, ha effettuato l'asfaltatura di un tratto di strada Ripa a Gaiano, sistemando le parti ammalorate e l'intubamento di un tratto del canale, in modo da ripristinare il corretto deflusso delle acque.

In strada Folli a Ozzano, si è proceduto alla sistemazione del muro in cemento che costeggia la strada.

G.C.Z.



Montauro Presto i lavori per sistemare la strada

Si sono resi necessari per un nuovo abbassamento della carreggiata L'assessore Porta: «Già eseguiti più interventi di risanamento»

■ Al via i lavori di sistemazione idrogeologica di un tratto della strada del Montauro che da qualche tempo è interessato da un abbassamento di una parte della carreggiata, dovuto ad un cedimento franoso nel versante sottostante. Lavori di risanamento che vedono ancora una volta la collaborazione fra Comune di Salso e Consorzio di Bonifica parmense.

La Giunta ha approvato il progetto esecutivo e a breve partiranno i lavori. Come spiega il vicesindaco ed assessore ai Lavori Pubblici Enrica Porta «in questi anni sulla strada di Montauro abbiamo investito notevoli risorse con molteplici interventi di risanamento in più tratti della dorsale, che comunque per la conformazione morfologica del terreno ha bisogno di essere costantemente monitorata per le problematiche che si verificano, e



LAVORI L'imbocco della strada di Montauro.

che noi a livello di amministrazione cerchiamo di risolvere perché è una strada molto frequentata e di collegamento». La strada del Montauro è infatti un'importante arteria di transito di accesso e uscita per la città termale, in direzione Fidenza molto frequentata nell'arco di tutta la giornata da un sostenuto passaggio di automobili. Il tratto di strada presenta alcuni cedimenti e per il ripristino è prevista la realizzazione di alcuni cassonetti drenanti con materiale ghiaioso e successivamente il rifacimento della parte di asfalto. Si tratta di un lavoro eseguito ancora una volta in tandem fra Consorzio e Comune come già il precedente eseguito sempre sulla strada di Montauro alcuni anni fa, mentre sono ormai terminati i lavori della strada della Petrolifera a Tabiano.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sicurezza idraulica, chiuso un tratto di ciclabile

► Nella frazione di Turri lavori per effettuare il ripristino degli argini

MONTEGROTTO TERME

Proseguono a Montegrotto i lavori di rafforzamento della rete di canali nell'ambito del programma di aumento delle protezioni contro il rischio idrogeologico. Infatti, il tratto della pista ciclabile che fa parte dell'"Anello dei Colli Euganei" e che interseca via Catajo, nella frazione di Turri, resterà chiuso fino al 31 ottobre per il ripristino delle arginature a cura del Consorzio di bonifica Bacchiglione. Gli interventi del cantiere, rendono noto gli uffi-

ci comunali, potrebbero essere prorogati oltre la fine del mese nel caso il maltempo dovesse rallentare il lavoro degli operai. Non si tratta dell'unica opera completata, o in via di ultimazione, nel territorio di Montegrotto. E' stata infatti messa oramai in completa sicurezza l'area di via Sabotino, nel quartiere di Mezzavia. Una zona che dal 2014 risulta molto fragile dal punto di vista idraulico: si trova infatti a un livello insufficiente per contenere le acque in caso di esondazioni. Per alzare la quota della strada e quindi prevenire futuri allagamenti, il progetto prevedeva il rafforzamento delle sponde dello scolo Menona, che corre parallelo alla via a ridosso di alcune abitazioni, con l'infissione di pali in legno e la posa di massi per un



LAVORI Opere di rafforzamento della rete dei canali

tratto della lunghezza di circa 170 metri. Era in programma anche la costruzione di un muretto di contenimento delle acque da realizzare in parallelo alla banchina stradale, nonché la creazione di uno scarico delle acque piovane. Per evitare nuovi allagamenti della strada, ne è stata modificata la pendenza in modo da permettere alle acque meteoriche di defluire verso il canale. Erano anche stati messi in atto lavori di risistemazione e pulizia radicale degli scoli privati lungo le vie Marza, Pesare e Sabbioni, tutte nel comprensorio a nord del territorio comunale. Interventi, anche in questi casi, in capo al Consorzio di bonifica Bacchiglione.

E.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uniti contro gli allagamenti

►Patto tra i cinque sindaci del basso Tagliamento ►Codognotto: «Necessari interventi nel medio corso se non vogliamo rivivere momenti drammatici»

SAN MICHELE

La popolazione che vive nel basso corso del Tagliamento si mobilita per la sicurezza del grande fiume. «Un corso d'acqua amato e allo stesso tempo temuto» hanno ribadito i sindaci di San Michele, Latisana, Lignano, Ronchis e Varmo che, ieri mattina, hanno lanciato l'ennesimo grido d'allarme. Al centro della manifestazione, a cui hanno partecipato 500 persone, la richiesta di messa in sicurezza del Tagliamento.

PETIZIONE

Così, in meno di un'ora, in 600 hanno firmato una petizione proposta dall'amministrazione comunale Sanmichelina. Da Bibione/Bevazzana, passando per Cesarolo, San Michele, San Giorgio e Villanova della Cartera, oltre mezzo migliaio di cittadini ha partecipato alla manifestazione sul ponte che unisce Latisana a San Michele. Al fianco del sindaco di San Michele Pasquale Codognotto, assieme all'intera giunta ed al consigliere comunale Pier Mario Fantin, hanno partecipato anche i primi cittadini di Lignano Luca Fanotto, di Latisana Daniele Galizio, di Ronchis

Manfredi Michelutto e di Varmo Fausto Pramperto: i cinque sindaci hanno firmato un documento "chiedendo con forza la realizzazione delle opere necessarie per la salvaguardia e la tutela dell'incolumità pubblica". «Questa è una giornata di sensibilizzazione su un problema molto sentito - ha esordito Codognotto -. Non ci si può dimenticare che tutti gli studi finora fatti da autorevoli esperti ed ingegneri idraulici hanno evidenziato che, senza le opere nel medio corso, i nostri territori saranno sempre a rischio. Chiediamo un aiuto ai colleghi sindaci del Friuli Venezia Giulia affinché collaborino con noi per la sicurezza con opere di mitigazione idraulica. Non dimentichiamo che il Tagliamento è un fiume "pensile" che corre ai livelli dei tetti delle case quando

è in piena e non delle fondamenta».

NUOVO APPELLO

Sulla sicurezza idraulica Codognotto da anni sta facendo sentire la sua voce e quella del Consiglio comunale per cercare una soluzione definitiva contro le piene del Tagliamento che ogni anno si manifestano sempre più irruenti e veloci. «Da anni viviamo con l'ansia - ha ribadito Codognotto -. Non vorren-

mo rivivere altri momenti drammatici». Sulla stessa lunghezza d'onda il confinante sindaco Galizio: «In caso di rottura degli argini ci sarebbero effetti devastanti. Ci fa piacere apprendere che il Capo della protezione civile nazionale Borrelli ha ripreso in mano la questione e si è reso disponibile ad una ulteriore collaborazione». Per Fanotto "il Tagliamento è un fiume

me che unisce e assieme dobbiamo continuare a essere propositivi". Nel suo intervento Michelutto ha sottolineato "la formazione di fontanazzi nella località Fraforeano". Infine Pramperto ha precisato: «È vero che il Tagliamento è un fiume alpino tra i più belli d'Europa e rappresenta una risorsa turistica importante. Ma è altresì fondamentale tutelare l'incolumità delle comunità rivierasche». Tra i sindaci anche l'ingegnere Sergio Grego, direttore del Consorzio di Bonifica del Veneto orientale, che ha ribadito "l'importanza di intervenire a monte per frenare l'onda del Tagliamento. Far passare 3000 metri cubi al secondo a valle sarebbe davvero rischioso e qualcuno deve assolutamente prendersene la responsabilità".

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA





TUTTI SUL PONTE
Un tratto della "catena umana" sul Tagliamento. Sopra, il sindaco di San Michele Pasqualino Codognotto

(foto Vinicio Scortegagna)



SICUREZZA IDRAULICA

Il Consorzio di bonifica ha ribadito la necessità di intervenire a monte per frenare l'onda del fiume: «Altrimenti se ne assumano le responsabilità»

CITTADELLA: APPROVAZIONE ALL'UNANIMITÀ

Bilancio ambientale Il Consorzio Brenta scommette sulla sostenibilità

Nel 2019 la quantità d'acqua utilizzata si è ridotta del 22%
Impegno continuo per contrastare il dissesto idrogeologico

CITTADELLA

Via libera all'unanimità al bilancio ambientale del Consorzio di Bonifica Brenta, che vuole improntare la propria azione al massimo della sostenibilità. Un dato spicca ed è quello della quantità di acqua destinata all'irrigazione: rispetto al 2018, nel 2019 le giornate in cui è stato necessario intervenire sono state 96,7 in più rispetto a due anni fa, ma la quantità di acqua destinata a sostituire le precipitazioni naturali e a rinverdire le coltivazioni si è ridotta del 22%: nel 2018 sono stati utilizzati 334 milioni di metri cubi di acqua, lo scorso anno ci si è fermati a quota 260, vale dire 43 milioni di metri cubi sotto la media di acqua necessaria fra il 2012 e il 2018. «Questo bilancio», spiega il presidente del Consorzio Enzo Sonza, «serve a promuovere lo sviluppo sostenibile e a valorizzare la valenza ambientale delle attività di bonifica. Siamo orgogliosi di essere stati il primo Consorzio di bonifica a raggiungere tale risultato».

Nella logica di una riduzione dello spreco d'acqua, il Consorzio sta implementando dov'è possibile il passaggio da irrigazione per scorrimento ad irrigazione per aspersione o a goccia. Gli altri



Il consorzio di bonifica controlla la pulizia dei corsi d'acqua

fronti aperti: l'impegno per contrastare il dissesto idrogeologico, attraverso lavori di consolidamento, e per la qualità dell'aria, con la piantumazione di alberi con la produzione di energia idroelettrica. L'investimento: per ciò che riguarda l'acqua - dalla manutenzione dei canali all'allevamento dei pesci - la spesa si è assestata a un milione e 330 mila euro; sfalcio ed espurgo costano oltre 2,2 milioni, le spese per interventi straordinari legati al suolo pesano per 3,5 milioni, in linea con gli anni precedenti; quasi

mezzo milione viene valutato il valore economico della mancata immissione di Co2 in atmosfera. Il Consorzio presidia poi anche i temi dei rifiuti - troppi quelli abbandonati negli spazi verdi - e della biodiversità, 16 mila euro servono per gli interventi sui canali messi in asciutta interessati da specie ittiche da salvare. Nel complesso, il bilancio ambientale vale 10 milioni di euro, 500 mila euro in più dello scorso anno, a crescere è la componente energia. —

SILVIA BERGAMIN

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LAVELLO

Diga del Rendina, in arrivo un milione dal Ministero

Margiotta: «A breve la firma col Consorzio di bonifica»



Un cartello in rovina all'ingresso dell'impianto

POTENZA - «Nei prossimi giorni sarà firmata la convenzione tra la direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del ministero delle Infrastrutture e il Consorzio di bonifica della Basilicata per l'utilizzo del finanziamento da un milione di euro, deliberato dal Cipe nel 2016, per la riqualificazione del complesso di strutture della diga Abate di Alonia, sul lago del Rendina, che da decenni versa in uno stato di abbandono».

Lo ha annunciato, ieri il sottosegretario alle Infrastrutture, Salvatore (Pd).

Citando le conclusioni di una relazione del professor Giovanni Calabrese, il sottosegretario ha detto che «la diga è recuperabile e non deve essere dismessa e si potrà procedere ai primi interventi previsti che riguardano, soprattutto, le indagini strutturali, i rilievi e le verifiche sismiche, la ristrutturazione delle opere civili, la realizzazione di nuovi schemi di acquisizione e trasmissione dati, la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, il ripristino e la sistemazione delle opere viarie e dei servizi. Con un secondo finanziamento, invece, si darà il via alla progettazione esecutiva tesa al definitivo

recupero dell'invaso che riguarderà, in particolare, il corpo della diga, la galleria dello scarico e l'opera di scarico superficiale». In questo modo «saremo in grado - ha aggiunto il parlamentare lucano - di restituire l'invaso al territorio. Si tratta di una notizia importante per la piana dell'Ofanto e per la Basilicata perché la diga del Rendina rappresenta un'infrastruttura fondamentale per le esigenze irrigue degli operatori agricoli e deve tornare a svolgere un ruolo importante per il fabbisogno ad uso irriguo di un'intera area che in questi anni è stata prosciugata».

«Riusciremo a restituire l'invaso al territorio»

Margiotta



CONSORZIO DI BONIFICA

In corso il trasferimento del pesce dai canali da mettere in secca «Così tuteliamo fauna e ambiente»

Tra i tanti compiti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara c'è la tutela ambientale nella quale l'ente svolge un ruolo fondamentale per il mantenimento degli ecosistemi e della fauna, come la salvaguardia delle tante specie ittiche presenti nei canali consortili. Terminata la stagione irrigua, il Consorzio è riuscito comunque a garantire l'irrigazione al diversificato e ampio comparto agricolo estense e ha posto attenzione al recupero del pesce dai canali, prima della loro messa in secca, e al trasferimento con rilascio in linee che mantengono un certo grado d'invaso, dopo una fotografia della composizione delle specie presenti. «Il nostro è un sistema promiscuo e quindi per affrontare la stagione invernale occorre ridurre fortemente le quote anche in linea con il termine delle richieste di irrigazione - ricorda il presidente Franco Dalle Vacche -. Uno dei nostri compiti è garantire la tutela ambientale e con essa, anche il mantenimento della fauna ittica. Si parla del recupero e del conseguente trasferimento di 19 tonnellate di pesce nel 2018 e di 27.8 tonnellate nel 2019».



045680

L'INTERVENTO

Vivaldo Tonini sul turismo «Si parta dal mare pulito»

FORTE DEI MARMI

Per il Movimento Consumatori Versilia è indispensabile che il nuovo Ambito turistico, che ha il compito di promuovere il nostro territorio a livello nazionale e internazionale, tenga ben presente nella sua azione futura la salute dell'ambiente.

«Innanzitutto – spiega il coordinatore **Vivaldo Tonini** – il Movimento consumatori Versilia crede che vada

tenuto in considerazione l'accordo di programma sulla balneazione tra i Comuni apuoversiliesi, la Regione, l'Autorità idrica toscana e il Consorzio di Bonifica Toscana Nord. Tra le misure principali che saranno messe in atto, a quanto si apprende, c'è la realizzazione di spandenti a mare per la fossa dell'Abate che porteranno le acque lontano dalla riva in attesa che si completino i lavori di potenziamento dei depura-

tori e delle fognature nere e la ripresa della sperimentazione dell'acido peracetico per la sterilizzazione delle acque alla foce dei fossi. Altro elemento da tenere monitorato è la Cava Fornace, la discarica controllata che tanta opposizione e proteste ha sollevato nella popolazione nel timore di un inquinamento ambientale e della falda; e così, pure, fonte di preoccupazione è la salute del lago di Massaciuccoli per il quale è in atto, da parte del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, il completamento degli impianti di fitodepurazione per immettere acqua pulita nel lago. Un percorso iniziato circa 8-9 anni fa al tempo del Consorzio di Bonifica Versilia-Massaciuccoli». —





Ambiente

Consorzio di Bonifica: un centinaio di imprese per la manutenzione

2 Sono un centinaio le imprese che, in forma singola o associata, si sono iscritte all'albo online e hanno ricevuto dal Consorzio 2 Alto Valdarno (nella foto **Serena Stefani**) l'incarico di realizzare interventi di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua per circa 4 milioni e mezzo di euro. L'imprenditore Cosimo Vessichelli commenta: «Gli agricoltori conoscono bene il territorio, quindi riescono portare avanti i lavori».



Al lavoro sui fiumi, aziende agricole coinvolte

Partner d'eccezione per il Consorzio 2 Alto Valdarno che dovrà occuparsi della manutenzione. Investimento da 4 milioni e mezzo

VALDICHIANA
di Laura Lucente

Il Consorzio 2 Alto Valdarno mette in campo interventi di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua per circa 4 milioni e mezzo di euro, ma con un partner d'eccezione: le imprese agricole del territorio. Sono numerose le aziende delle province di Arezzo, Siena e Firenze che hanno voluto approfittare di questo progetto. Alla guida c'è Cosimo Vessichelli, noto imprenditore agricolo della Valdichiana, che ha costituito insieme ad altre realtà del comprensorio l'associazione temporanea di impresa con capofila l'azienda agricola Biancospino. «E' nostro interesse tenere in ordine i corsi

COSIMO VESSICHELLI

«E' nostro interesse tenere tutto in ordine. Siamo i primi a pagare a caro prezzo i disagi»



d'acqua. Siamo i primi a pagare a caro prezzo allagamenti e alluvioni», spiega Vessichelli.

«Contribuire al buon funzionamento idraulico del reticolo serve a mettere in sicurezza le nostre coltivazioni, i nostri raccolti, le nostre aziende». L'imprenditore ha sottoscritto nella sede del Consorzio 2 Alto Valdarno l'atto di affidamento dei lavori: un lotto che interessa alcuni tratti fluviali compresi in tre del-

le sei differenti aree omogenee in cui si articola il comprensorio. «La collaborazione con l'ente di bonifica consente alle imprese agricole di integrare il reddito utilizzando mezzi e manodopera aziendale nei tempi morti, quando questi non vengono impiegati per l'attività principale», spiega ancora Vessichelli. Sono un centinaio le imprese che, in forma singola o associata, si sono iscritte all'albo online

L'imprenditore agricolo Cosimo Vessichelli firma l'associazione d'impresa per i lavori con il consorzio

e, requisiti alla mano, hanno ricevuto dal Consorzio 2 Alto Valdarno l'incarico di realizzare interventi di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua. «La partnership con il Consorzio è stata importante. Sotto il profilo dell'integrazione del reddito e

sotto il profilo della qualità degli interventi. Gli agricoltori vivono e conoscono bene il territorio, quindi riescono a concludere i lavori senza troppi imprevisti», Agricoltura e bonifica dunque come binomio inscindibile su cui il Consorzio sta puntando. Lo ribadisce a chiare lettere la presidente dell'ente Serena Stefani.

«Questa collaborazione è strategica. Le imprese agricole rappresentano un patrimonio prezioso di professionalità, esperienza, competenza che consente all'ente di realizzare gli interventi secondo il cronoprogramma concordato con la Regione Toscana. Inoltre, ci permette di riportare sul territorio le risorse che da esso provengono, migliorandolo in termini di sicurezza idraulica e qualità ambientale. In ultimo, garantire un reddito integrativo a realtà che faticano a rimanere sul mercato, significa, sovente, assicurare un presidio importante al territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POVEGLIANO. Stanziati interventi per cinquecentomila euro

Al camposanto un cantiere per rinnovare l'ala ovest

Verranno ricavati 150 spazi per la tumulazione. Manutenzione di facciata e di diverse aree esterne

Nicolò Vincenzi

Mezzo milione di euro per sistemare il cimitero di Povegliano. Lo aveva messo a bilancio mesi fa l'amministrazione comunale e ora i lavori nell'ala ovest del camposanto del paese sono iniziati.

Il cantiere durerà poco meno di sei mesi. Verrà realizzata una nuova struttura per creare ulteriori spazi per la tumulazione. In totale saranno circa 150 i nuovi loculi nel

camposanto del paese. I lavori, infatti, erano stati resi necessari, spiega il sindaco Lucio Buzzi, per ovviare alla penuria di spazi: da qui l'investimento. Ma non sarà solo l'ala ovest ad essere interessata. Anche la facciata e le aree esterne del camposanto, infatti, verranno coinvolte, pure in maniera meno consistente, da piccoli interventi. Per tutto il periodo del cantiere non ci saranno disagi e non verrà chiuso il cimitero.

«Il camposanto», commenta ancora il primo cittadino, «è luogo di culto e di rispetto a cui dobbiamo dare una adeguata sistemazione». E aggiunge: «L'impegno di spesa è importante e il nostro lavo-

ro di riequilibrio generale sta ora dando i suoi frutti annunciati».

Ma a breve a Povegliano un'altra opera prenderà il via. All'incrocio fra le vie San Giovanni, Nogarole e Monte Grappa, più conosciuto in paese come ponte quadruplo, verrà realizzata una rotonda per mettere in sicurezza l'intersezione troppe volte teatro di incidenti anche mortali. Si è avviato l'iter per la progettazione che coinvolge, oltre al Comune, anche la Provincia e il Consorzio di bonifica. Inoltre verrà rivisto anche il passaggio della ciclabile del Tartaro.

Per il cantiere, che comunque non inizierà prima

dell'anno prossimo, l'amministrazione ha stanziato centomila euro mentre sono a carico della provincia i restanti trecentomila.

È stato infine conferito l'incarico all'ingegner Nicola Ambrosi per la progettazione dei lavori sulle vie Rosselli, Montessori e Piave. In via Rosselli verranno sistemati passaggi pedonali rialzati, verrà ristretta la carreggiata e verranno realizzati nuovi parcheggi. Su via Piave, invece, verrà messa in sicurezza la pista ciclopedonale. Infine, anche in via Montessori verranno previsti dei passaggi pedonali rialzati. Il tutto per 127mila euro. «Gli incarichi progettuali», conclude Buzzi, «sanciscono l'inizio ufficiale di questi due progetti. Sistemare la viabilità è dare sicurezza ai cittadini. Ringrazio gli uffici e il presidente della provincia Scalzotto per aver ascoltato le nostre istanze». ♦



Arezzo24.net
le notizie che contano...

NISSAN
TOSONI AUTO
VIA LUIGI GALVANI, 14 - AREZZO



Domenica, 25 Ottobre 2020

cerca...

- HOME
- ECONOMIA
- POLITICA
- CRONACA
- SANITÀ
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- EVENTI E CULTURA
- SPORT

LA REDAZIONE

Home

ITS the future **Ambiente 4.0**
Energia 4.0
Sostenibilità 4.0

3 PERCORSI
ESCLUSIVO
DOCCIA
ENTRATA
ANNO

www.its-energiaeambiente.it

LE AZIENDE PARTNER:

ZERO SPRECO EDU

Concorsi di Idee
Aperti a tutti

CENTRO RICERCHE
CITY FARM

SCOPRI DI PIÙ

Quando il binomio agricoltura e bonifica rende più sicuro il territorio

DOMENICA, 25 OTTOBRE 2020 09:19. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24





Ultimi affidamenti Pab 2020: circa 4,5 milioni di euro di lavori sui corsi d'acqua sono stati assegnati alle imprese agricole. Un centinaio le realtà iscritte nel 2020 all'albo on line

"E' nostro interesse tenere in ordine i corsi d'acqua. Siamo i primi a pagare a caro prezzo allagamenti e alluvioni. Contribuire al buon funzionamento idraulico del reticolo serve a mettere in sicurezza le nostre coltivazioni, i nostri raccolti, le nostre aziende". **Cosimo Vessichelli**, noto imprenditore agricolo della Valdichiana, ha costituito insieme ad altre realtà del comprensorio l'associazione temporanea di impresa con capofila l'azienda agricola Biancospino. Ed è a nome di questa che, nel rispetto delle norme anti-COVID 19, qualche giorno fa, è stato chiamato nella sede del Consorzio 2 Alto Valdarno per sottoscrivere l'atto di affidamento dei lavori: un lotto che interessa alcuni tratti fluviali compresi in tre delle sei differenti UIO (acronimo di aree omogenee) in cui si articola il comprensorio.

"La collaborazione con l'ente di bonifica consente alle imprese agricole di integrare il reddito utilizzando mezzi e manodopera aziendale nei tempi morti, quando qu

Vessichelli

E' questa la
stata colta

Sono un ce
iscritte all'
Alto Valdar
corsi d'acqu

Tra i primi
con il Cons
sotto il pro
bene il terr
conclude l'i
del Consor
in tempi st
targato 202

Arezzo24.net
le notizie che contano...

Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

We and our partners use technologies, such as cookies, and process personal data, such as IP addresses and cookie identifiers, to personalise ads and content based on your interests, measure the performance of ads and content, and derive insights about the audiences who saw ads and content. Continue using this website or click below to consent to the use of this technology and the processing of your personal data for these purposes. You can change your mind and change your consent choices at any time by returning to this site.



"Il nostro e dottoressa responsabile amministrativa molto per la burocrazia alle organizzazioni agricole, le dovute procedure digitalizzate".

NON ACCETTO

ACCETTO

Mostra finalità | Visualizza i fornitori

Attention site owner: Free upgrade, get started here.

"Collaborare con le imprese agricole è strategico per il Consorzio - osserva la Presidente dell'ente **Serena Stefani** -. Rappresentano un patrimonio prezioso di professionalità, esperienza, competenza che consente all'ente di realizzare gli interventi secondo il cronoprogramma concordato con la Regione Toscana. Inoltre, ci permette di riportare sul territorio le risorse che da esso provengono, migliorandolo in termini di sicurezza idraulica e qualità ambientale. In ultimo, garantire un reddito integrativo a realtà che faticano a rimanere sul mercato, significa, sovente, assicurare un presidio importante al territorio. Agricoltura e bonifica sono un binomio inscindibile su cui il Consorzio continuerà a lavorare e a investire su tutti i fronti".

Tags: Lavori Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno

Redazione Arezzo24



Tweet

Condividi



"Tac" alla vegetazione: sui fiumi arriva il Green Doc



Nuove Acque interviene ad Arezzo



Alberi cadono sul fiume, la risposta lampo del Consorzio 2 Alto Valdarno



Sos pioppi, intervento del Cb2 a San Giovanni Valdarno

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Tecnologica, pulita, silenziosa. La tentazione dell'auto...

Contenuto sponsorizzato



Nuova Honda Jazz Hybrid da € 17.750. Scopri l'offerta!

Honda



Volvo XC60. Tua con canone di noleggio da 392 euro*.

Volvo



Cos'è il Lascito



SUV Citroën C5



Videosorveglianza

AMBIENTE

Ottobre 2020


[< Precedente](#)

Cerca...



Articoli recenti

- > [POTENZA: DIGA DEL RENDINA. MARGIOTTA: A giorni la firma della convenzione per il recupero della Diga del Rendina](#)
- > [POTENZA: ANTEPRIMA DEL SABATO SPORTIVO SERIE D, ECCELLENZA E PROMOZIONE](#)
- > [MATERA : CONSEGNATE AL SINDACO DI MATERA LE CHIAVI DEL TEATRO DUNI](#)
- > [POTENZA: GESTIONE EMERGENZA SANITARIA, NUOVA RIUNIONE IN REGIONE](#)
- > [POTENZA: EMERGENZA SANITARIA, LEONE REPLICA AL SEGRETARIO CISL GAMBARDELLA](#)
- > [POTENZA: BARDI RIUNISCE I SOGGETTI IN CAMPO SULLA GESTIONE EMERGENZA SANITARIA](#)

POTENZA: DIGA DEL RENDINA. MARGIOTTA: A giorni la firma della convenzione per il recupero della Diga del Rendina

“Già nei prossimi giorni sarà firmata la convenzione -tra la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Consorzio di Bonifica della Basilicata- per l'utilizzo del finanziamento da un milione di euro -deliberato dal Cipe nel 2016- per la riqualificazione del complesso di strutture della Diga Abate di Alonia, sul lago del Rendina, che da decenni versa in uno stato di abbandono”. Lo dichiara in una nota il sottosegretario al Mit con delega alla gestione delle risorse idriche, senatore Salvatore Margiotta

“La relazione redatta dal Prof. Ing. Giovanni Calabrese, responsabile degli studi condotti dall'Università di Perugia relativi all'eventuale ripristino dell'invaso, attesta che che la diga è recuperabile e non deve essere dismessa”, prosegue così il sottosegretario Margiotta.

“Si potrà procedere ai primi interventi previsti che riguardano, soprattutto, le indagini strutturali, i rilievi e le verifiche sismiche, la ristrutturazione delle opere civili, la realizzazione di nuovi schemi di acquisizione e trasmissione dati, la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, il ripristino e la sistemazione delle opere viarie e dei servizi.

Con un secondo finanziamento, invece, si darà il via alla progettazione esecutiva tesa al definitivo recupero dell'invaso che riguarderà, in particolare, il corpo della diga, la galleria dello scarico e l'opera di scarico superficiale”.

“In questo modo, continua, saremo in grado di restituire l'invaso al territorio. Si tratta di una notizia importante per la piana dell'Ofanto e per la Basilicata perché la diga del Rendina rappresenta un'infrastruttura fondamentale per le esigenze irrigue degli operatori agricoli e deve tornare a svolgere un ruolo importante per il fabbisogno ad uso irriguo di un'intera area che in questi anni è stata prosciugata.

Un risultato reso possibile anche dall'ottimo lavoro svolto dall'Avvocato Musacchio, amministratore unico del Consorzio di Bonifica e dal Direttore generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Mit, Angelica Catalano che hanno dato un contributo decisivo alla risoluzione di una serie di problemi tecnici”, così conclude il sottosegretario Margiotta.

Ottobre 25, 2020 - 09:20 | [Comunicati stampa](#) | [0 Commenti](#)

Commenti recenti

- > [ROSALBA su TRAMUTOLA: INAUGURAZIONE A TRAMUTOLA "F. PETRUCELLI - G. PARISI" nata addirittura nel lontano 1919 come Regia Scuola Professionale d'Arte e Mestieri](#)

Archivi

Condividi questa storia, scegli tu dove!





MENU

il Resto del Carlino FERRARA

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI - DPCM VIRUS MARCHE VENETO TEST SCHIANTO PAPA



HOME , FERRARA , CRONACA

Publicato il 25 ottobre 2020

In corso il trasferimento del pesce dai canali da mettere in secca "Così tuteliamo fauna e ambiente"

[f Condividi](#) [Tweet](#) [Invia tramite email](#)



Tra i tanti compiti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara c'è la tutela ambientale nella quale l'ente svolge un ruolo fondamentale per il mantenimento degli ecosistemi e della fauna, come la salvaguardia delle tante specie ittiche presenti nei canali consortili. Terminata la stagione irrigua, il Consorzio è riuscito comunque a garantire l'irrigazione al diversificato e ampio comparto agricolo estense e ha posto attenzione al recupero del pesce dai canali, prima della loro messa in secca, e al trasferimento con rilascio in linee che mantengono un certo grado d'invaso, dopo una fotografia della composizione delle specie presenti. "Il nostro è un sistema promiscuo e quindi per affrontare la stagione invernale occorre ridurre fortemente le quote anche in linea con il termine delle richieste di irrigazione – ricorda il presidente Franco Dalle Vacche –. Uno dei nostri compiti è garantire la tutela ambientale e con essa, anche il mantenimento della fauna ittica. Si parla del recupero e del conseguente trasferimento di 19 tonnellate di pesce nel 2018 e di 27.8

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA
Seggi aperti fino al 3 novembre



CRONACA
Gli italiani preferiscono Biden (ma di poco)



CRONACA
Il presidente al seggio in anticipo "Voto un tizio di nome Trump..."

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



tonnellate nel 2019".

© Riproduzione riservata



Ti potrebbe interessare



American Express

Fino a €60 di Buoni Regalo Amazon.it con Carta Verde.



Clarins

Realtà virtuale: prova i nostri prodotti per il trucco e la colorazione!



Raid: Shadow Legends

Se hai più di 50 anni, questo gioco è un must!



CRONACA

Coronavirus Ferrara, un bimbo positivo al nido Cavallari



Shiseido

Scopri tutte le linee antietà Shiseido online e trova quella...

CRONACA

Perché stavolta gli italiani non ci stanno

il Resto del Carlino

CRONACA

E ora di svuotare la televisione pattumiera

il Resto del Carlino

CRONACA

Santità, la prego Assolva anche la scappatella



sponsored by CUPRA

CUPRA Formentor. Il SUV coupé dal DNA 100% CUPRA. Drive another way.



CUPRA Formentor.



Tecnologia "driver oriented".



Volante racing con selettore di guida CUPRA.

sponsored by Outbrain |▶

IL TIRRENO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

PIOMBINO-ELBA

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Piombino » Cronaca

Bando per un impiegato al Consorzio di bonifica

24 OTTOBRE 2020



venturina terme

Un posto da impiegato al Consorzio di bonifica Toscana Costa. C'è tempo fino al 6 novembre per presentare la propria candidatura.

Si tratta di un'assunzione a tempo pieno e indeterminato per un dipendente da inquadrare a norme del contratto nazionale di settore nell'Area B, profili professionale impiegato, parametro 127. Il dipendente dovrà occuparsi della comunicazione istituzionale del presidente del Consorzio, dalla gestione dei rapporti con la rete degli uffici pubblici alla redazione e aggiornamento del Piano triennale anticorruzione, dall'attività di supporto all'ufficio stampa e cura dei rapporti con i media alle pubbliche relazioni con gli organi istituzionali. Dovrà predisporre i comunicati stampa, gestire il sito web e i social network.

[ORA IN HOMEPAGE](#)

Noi



Altri bagni sì, altri punti di ormeggio no. Quelli di Baratti si avviano verso la gara

ALESSANDRO DE GREGORIO

Cade in un dirupo per 20 metri: ferito il consigliere Garfagnoli

Violenza sessuale in spiaggia su una settantenne, un arresto a Piombino

[LA COMUNITÀ DEI LETTORI](#)

Tra i requisiti il diploma di scuola media superiore e la conoscenza delle lingue inglese e francese. LA selezione verrà effettuata sulla base dei curricula professionali a cui seguirà una prova orale sulle materie indicate nel bando.

Informazioni possono essere richieste all'Area amministrativa del Consorzio di bonifica Toscana Costa telefonando allo 056585761. Il bando e le modalità per l'invio della propria candidatura sono reperibili sul sito <http://www.cbtoscanacosta.it>. —



Clima, economia ed energia: ecco la sezione Green&Blue

Aste Giudiziarie



Livorno Via Varese n. 6/7 - 290461



**Appartamenti Campiglia Marittima
Via di Cafaggio - 528682**

Tribunale di Livorno
Tribunale di Lucca



Necrologie

Matteucci Angelo

Milano, 25 ottobre 2020



Plastino Emilio

Lucca, 25 ottobre 2020



Guidi Natalrigo

Pisa, 25 ottobre 2020



Gabbani Aldo

LIVORNO, 25 ottobre 2020



Gambone Fiorina



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [Accetto](#) [Leggi di più](#)



- ITALIA ▾
 - REGIONI
 - ESTERI ▾
 - POLITICA
 - UNIONE EUROPEA
 - INCHIESTE
 - ECONOMIA ▾
 - CULTURA ▾
 - VIDEO ▾
 - AMBIENTE
 - SCIENZE
 - SALUTE ▾
 - SPETTACOLO ▾
 - SPORT ▾
 - RUBRICHE ▾
 - INTERVISTE
 - 🔍
- PHOTOGALLERY | I NOSTRI BLOG ▾

Home > REGIONI > Calabria > Prevenzione e difesa del territorio a rischio idrogeologico

REGIONI Calabria

Prevenzione e difesa del territorio a rischio idrogeologico

da **Luigi Cignoni** - 25 ottobre 2020

👁 1 🗨 0



Prevenzione e difesa del territorio dal fenomeno del rischio idrogeologico, sono ripartiti dopo la pausa estiva gli interventi di pulizia dei canali, dei fossi di scolo e di tutti i tratti fluviali che potrebbero essere causa di inondazioni e disagi con la stagione autunnale in corso.

È quanto fa sapere il Sindaco Filomena Greco cogliendo l'occasione per ringraziare a nome dell'Amministrazione Comunale, per la ribadita disponibilità il Consorzio di Bonifica guidato dal Presidente Marsio Blaiotta che, con il coordinamento di Francesco Pandolfi, curerà gli interventi in collaborazione con gli uffici comunali. Il ringraziamento va anche agli operatori che con la loro attività quotidiana consentono di avanzare nei lavori di bonifica.

Sotto la supervisione del consigliere delegato all'agricoltura Luigi Forciniti gli interventi concordati con il Consorzio interesseranno l'intero territorio comunale.

Conferenza Stampa Protezione Civile



Covid, Ilaria Capua: "Vaccino non sarà soluzione"

Luigi Cignoni - 18 ottobre 2020

0

"Il vaccino non sarà la soluzione, bisogna toglierselo dalla testa". Sono le parole di Ilaria Capua.

Social

3,006 Fans LIKE

241 Followers FOLLOW

Condividi



Mi piace 1

Tweet

Articolo precedente

Fsp Polizia: "I delinquenti delle proteste già a casa"

domenica, Ottobre 25, 2020

Ultimo: Su TecaTV il documentario "Le orchidee spontanee del Gargano"



Itinerari ed Agroalimentare Puglia Turismo

Su TecaTV il documentario "Le orchidee spontanee del Gargano"

25/10/2020 REDAZIONE 0 commenti #gargano, #orchidee

Visite Articolo: 25

Esce su TecaTV **Le orchidee spontanee del Gargano**, un documentario in due episodi di **Vincenzo Totaro** che va a scoprire la magia di un fiore che nell'immaginario collettivo è una splendida rarità orientale, nella realtà è specie presentissima in quasi 96 esemplari differenti (fra i 500 in Europa, i 250 in Italia e i 106 in Puglia) proprio nel Gargano.

Fra gli esperti intervistati nel film, ricordiamo: il Professor **Nello Biscotti**, docente di Geobotanica all'Università Politecnica delle Marche; Giovanni Russo Dottore Forestale presso Consorzio di



Bonifica Montana del Gargano; la Professoressa **Angela Rossini**, esperta di orchidee. E **Gino Palladino** Esperto di orchidee e fotografo naturalista, scopritore insieme a Giovanni Russo dell'orchidea fantasma nel territorio di Monte Sant'Angelo.
 Prodotto da Silentium Film, Lux et Umbra, Bee Creative, Aut Aut e distribuito da Running TV, questo lavoro riscopre la poesia, i colori, la creatività e la pervicacia di una specie antichissima che in questo territorio ha ritrovato un suo straordinario microclima ed esprime tutta la sua creatività. L'orchidea è, infatti, un fiore che si riproduce per impollinazione e che ha, quindi, negli insetti i partner ideali del proprio riprodursi. Ma per fare questo assume le fogge più allettanti, i sottotesti più erotici, le fogge che meglio invitano l'ospite di turno ad accoppiarsi con lei per poi spargere del suo polline prati e vallate.

Vincenzo Totaro

Nato a Manfredonia nel 1981.
 Laureato in Cinema Televisione e Produzione Multimediale all'università di Bologna, con una laurea in filologia del cinema.
 Autore del libro *Un'altra vita, il tema del doppio nel cinema muto italiano (1905-1931)*.
 Regista e sceneggiatore, è autore del film *La casa del padre* distribuito da Running tv.



GT Carta
 di Carmine Carpentieri
 Vendita all'ingrosso di attrezzature alberghiere, plastica e carta, detergenza professionale
www.ristocarta.com



TORREFAZIONE SALENTO
 MACINATO • IN GRANI • CIALDE • CAPSULE
 caffè artigianali
 Via Carducci 30, San Giorgio I (TA) - Via Roma 87, Lizzano (TA) - P. 080-2214211

← Calcio a cinque, il Pescara conquista una preziosa vittoria contro il CMB Matera

👍 Potrebbe anche interessarti

Ciaksigira...in Puglia
 📅 13/09/2014 💬 0



Al termine Vicoli Corti, buona la decima
 📅 26/08/2015 💬 0



Il 14 e il 15 marzo al CIHEAM di Bari workshop tecnico su Sviluppo di linee guida volontarie per la sostenibilità della Dieta Mediterranea nella Regione del Mediterraneo
 📅 09/03/2017 💬 0



Latterugiada
 Via Giardinelle 3/5 - MATERA
 Info: 0835.309093 - www.latterugiada.it



ZM RIPARAZIONI
 di Zaccara Mario
 Via Preti, 19 - Agromonte Mileo - Latronico (Pz)
 Tel. 339.3805325 - www.zmriparazioni.com

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento



LION SERVICE
 Via dell'Artigianato, 10 - Matera - Info: 0835.3881666
www.concessionario.peugeot.it/lionservice



Via Guglielmo Marconi, 1
 Montalbano J.co (Mt)
 Info: 342.9471807
info@pasticceriamiro.it
www.pasticceriamiro.it



A

e d e
3 3



r



A m 3 O P O
- z

i o "

z P m

O A U O

A _____



- 9 " _____
o - z T 4

z _____
_____ i

z
o z

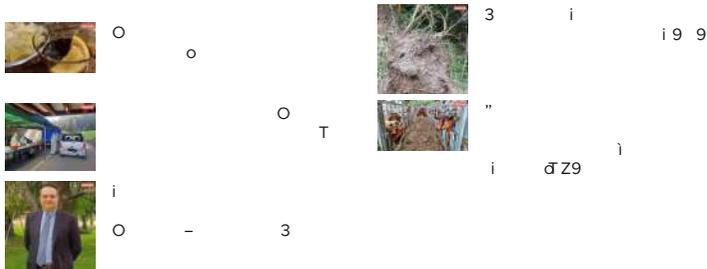
o

----- m
----- ,r b

qu

A b "

 r A



r « T »

oi

Z



A

Al i 4 A3 Z4 9 4

o o

-



T

oO i z

T



r

è " o



'

z

z



25 Ottobre 2020 - 16:12

CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA EVENTI SPORT MORE



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI



Consorzio di bonifica di nuovo al lavoro

www.EuAutoPezzi.it

sulla vegetazione dei corsi d'acqua tra Gaville ed il lago di San Cipriano

Articolo di **Lapo Verniani** 25 Ottobre 2020

29 0



dav

Nonostante l'intero Paese stia per entrare in un mese di semi-lockdown da lunedì 26 ottobre a venerdì 6 novembre il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno tornerà al lavoro a Gaville, per effettuare la manutenzione ordinaria del Borro dei Frati, intervenendo sia sulla vegetazione arbustiva che sulle piante ad alto fusto in prossimità del corso d'acqua. Nel dettaglio, gli interventi riguarderanno il tratto del borro compreso tra l'abitato di Gaville e il lago di San Cipriano. Per garantire lo svolgimento delle operazioni in sicurezza,



Rubrica



www.MotorDoctor.it

quindi, fino al termine dei lavori sarà necessario istituire il divieto di transito, in orario 8,30-12 e 14-17, in via di Gaville e in via Diga, nel tratto compreso tra località Gavillaccio e il confine con il comune di Cavriglia in direzione lago di San Cipriano. L'intervento - richiesto dal Comune di Figline e Incisa Valdarno - è inserito nel piano delle attività del Consorzio di Bonifica, è stato concordato con l'Amministrazione comunale e approvato dalla Regione Toscana. Questi lavori si sono resi necessari per ridurre il rischio associato alla presenza di alcune alberature ad alto fusto cresciute sulla parte alta delle sponde del corso d'acqua che, in caso di caduta, potrebbero rendere più difficoltoso il deflusso idraulico e soprattutto interferire con la viabilità limitrofa. I tecnici del Consorzio, insieme a quelli comunali e con l'autorizzazione della Regione Toscana, hanno valutato la tipologia di intervento più idonea, andando ad individuare gli esemplari ritenuti più pericolosi. L'intero intervento sarà eseguito da operai forestali specializzati, che si avvarranno dell'ausilio di una piattaforma aerea posizionata lungo la viabilità comunale.



Mi piace 1



Articolo precedente

Il sindaco Vadi lancia un appello ai cittadini, in particolare ai giovani: "Rispettate regole semplici, ma vitali"

Articolo successivo

1863 nuovi casi di Covid in Toscana. Aumentano i ricoveri anche in terapia intensiva



Lapo Verniani

Redattore

ULTIMI ARTICOLI

Economia

Nuovo DPCM. La Confindustria: "Il Governo ci considera untori. Questo decreto è una follia"

E' durissima la reazione del



Attualità

Ecco il nuovo DPCM del Governo. Bar e ristoranti chiusi alle 18. Stop a palestre e piscine

Il Presidente del Consiglio Giuseppe

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

